



Nel Lazio gli accorpamenti approvati sono in tutto 23 Dimensionamento Scolastico Disco verde della Regione Le novità a Roma e provincia

Disco verde agli accorpamenti delle scuole per il 2025/26. La giunta regionale del Lazio nei giorni scorsi ha approvato il piano di dimensionamento scolastico a partire dal prossimo anno. Sono in tutto 23 le autonomie scolastiche da tagliare, come da linee guida ministeriali. La bozza del documento aveva iniziato a circolare già la scorsa settimana, suscitando non poche polemiche a diversi livelli, dai sindacati agli studenti, passando per i docenti.

Accorpamenti a Roma - Per quanto riguarda la Capitale, sono 4 gli accorpamenti decisi per il primo ciclo di istruzione. Nel municipio III saranno accorpate l'istituto Fidenae (via Don Giustino Russolillo) con il Carlo Levi (via Serrapetrona 121). Nel municipio IV saranno due gli accorpamenti. Il primo è quello tra l'istituto Palombini (via Palombini) e il Perlasca (via Ramiro Fabiani), con sede legale presso il Palombini. Il secondo coinvolgerà gli istituti Alberto Sordi (piazza Giuseppe Gola) e Giovanni Falcone (piazzale Hegel), con sede legale al Falcone. Nel municipio XV saranno accorpate gli istituti Baccano (via Baccano) e Karol Wojtyła (via Concesio), con sede legale in via Baccano. E poi ci sono gli interventi che toccano il secondo ciclo di istruzione: nasceranno un nuovo istituto di istruzione superiore mediante aggregazione degli istituti F. De Pinedo e dell'istituto M. Colonna e un nuovo polo liceale, tramite l'accorpamento tra l'artistico Caravillani con il liceo classico Dante Alighieri.

I tagli nella provincia - A Palestrina la rete scolastica dovrebbe essere riorganizzata tramite l'istituzione di due nuovi istituti comprensivi e la soppressione del G. Mameli. In particolare: l'istituto comprensivo "Giovanni Pierluigi" (con sede legale in via di Valle Zampea, 2) sarà formato dai plessi di scuola dell'infanzia denominati "Palestrina I - C.U.", "Adolfo Porry Pastorel" e "Barberini"; dai plessi di scuola primaria denominati "G. Mameli", "Barberini", "Jacopone da Todi" e "Pierluigi"; dal plesso di scuola secondaria di primo grado denominato "Giovanni Pierluigi". L'istituto comprensivo "Karol Wojtyła" (con sede legale in piazza Ungheria, 4) sarà composto dal "Carchitti", "Inf tempo pieno Via Ceciliana", "Inf tempo pieno e ridotto Gescal", "Inf tempo ridotto Via Ceciliana"; dai plessi di scuola primaria "Carchitti" e "Karol Wojtyła"; dai plessi di scuola secondaria di primo grado "Carchitti" e "Piazza Ungheria". Per quanto riguarda il secondo ciclo di istruzione: a Tivoli sarà istituito un nuovo istituto di istruzione superiore per l'aggregazione dell'Istituto "Olivieri" con l'Istituto "Enrico Fermi". A Civitavecchia un nuovo istituto nascerà dall'accorpamento tra "Stendhal" e "Luigi Calamatta". A Frascati l'aggregazione coinvolgerà gli istituti "M. Pantaleoni" e "Michelangelo Buonarroti".

A Ciampino sarà istituito un nuovo istituto comprensivo per l'aggregazione della Direzione didattica "Ciampino I - V. Bachelet" del plesso di scuola secondaria di I grado "Umberto Nobile" appartenente all'Istituto comprensivo "Leonardo da Vinci". Inoltre la Direzione didattica "Ciampino II" sarà aggregata all'Istituto comprensivo "Leonardo da Vinci" (senza il plesso di scuola secondaria di I grado "Umberto Nobile"). A Grottaferrata è previsto lo spostamento della sede legale dell'I.c. "San Nilo" da piazza Marconi, 7 a Via dei Castani 1. Novità anche per Monteflavio e Montelibretti: l'i.c. "Padre Giuliano Giorgi" di Monteflavio sarà aggregato al "Piazza della Repubblica" di Montelibretti (la sede legale sarà presso IC "Piazza della Repubblica" di Montelibretti).

A Tivoli è prevista la riorganizzazione della rete scolastica e contestualmente la soppressione dell'istituto comprensivo "Tivoli III - Villa Adriana" attraverso aggregazione dei plessi di scuola dell'infanzia e primaria denominati "Istituto comprensivo Tivoli III" e del plesso di scuola secondaria di I grado "SMS I.C. Tivoli III" (attualmente appartenenti all'Istituto comprensivo "Tivoli III - Villa Adriana") all'Istituto comprensivo "Tivoli I - Tivoli centro". E l'aggregazione del plesso di scuola dell'infanzia "Carlo Collodi - Via Puglie" e del plesso di scuola primaria "M. Teresa di Calcutta - V. Leonina" (attualmente appartenenti all'Istituto comprensivo "Tivoli III - Villa Adriana") all'Istituto comprensivo "Tivoli IV - Vincenzo Pacifici". Ad Ariccia, invece, il plesso San Giuseppe (in via Laziale 29) sarà aggregato al plesso Centro Urbano 2 (in via Cardinal Chigi, 2). Entrambi appartengono all'IC Vito Volterra.

Giornalista italiana in cella a Teheran: Tajani assicura il proprio impegno

Cecilia Sala arrestata in Iran Il Governo lavora per liberarla

È stata fermata il 19 dicembre. Il Foglio: "È una sfida alla libertà"

Per il caso della giovane reporter Cecilia Sala detenuta in Iran "tutto il Governo, in primis il Presidente Giorgia Meloni e il Ministro Tajani, si è mosso per farla liberare". Così il ministro della Difesa Guido Crosetto sui social. "Ogni persona che poteva e può essere utile per ottenere questo obiettivo si è messa al lavoro", ha aggiunto. Secondo Crosetto "le trattative con l'Iran non si risolvono, purtroppo, con il coinvolgimento dell'opinione pubblica occidentale e con la forza dello sdegno popolare, ma solo con un'azione politica e diplomatica di alto livello. L'Italia lavora incessantemente per liberarla, seguendo ogni strada". Su disposizione del

vicepremier e Ministro degli Affari Esteri, Antonio Tajani, l'Ambasciata e il Consolato d'Italia a Teheran stanno seguendo il caso con la massima attenzione sin dal suo inizio. Oggi Sala ha ricevuto la visita consolare in carcere dell'ambasciatrice italiana a Teheran, Paola Amadei. La giovane è rinchiusa nel carcere di Evin, nella capitale iraniana, in una cella di isolamento. Si tratta della stessa prigioniera in cui il regime iraniano trattiene i dissidenti arrestati, e in cui ha trascorso 45 giorni anche la "travel blogger" romana Alessia Piperno prima di essere liberata e fare ritorno in Italia. Sala, giovane reporter, è in una cella di isolamento: a



quanto si apprende si trova "in buone condizioni fisiche" ed è "molto determinata a difendere il suo lavoro". L'ambasciatrice d'Italia Paola Amadei ha effettuato una visita consolare per verificare le condizioni e lo stato di detenzione della dottoressa Sala. La famiglia è stata informata dai risultati della visita conso-

lare. Secondo una nota di Chora Media (per la quale Sala firma il noto podcast 'Stories') "Cecilia era partita il 12 dicembre da Roma per l'Iran con un regolare visto giornalistico e le tutele di una giornalista in trasferta". La giovane reporter "aveva fatto una serie di interviste e realizzato tre puntate del suo podcast". Sala sarebbe dovuta rientrare a Roma il 20 dicembre, ma la mattina del 19, dopo uno scambio di messaggi, il suo telefono è diventato muto. "Conoscendo Cecilia, che ha sempre mandato le registrazioni per le puntate del podcast con estrema puntualità anche dal fronte ucraino nei momenti più difficili, ci siamo preoccupati e, insieme al suo compagno, il giornalista del Post Daniele Raineri abbiamo allertato l'Unità di Crisi del Ministero degli Esteri". Il suo telefono si è riaccessato nel pomeriggio di venerdì 20: "Cecilia ha chiamato sua madre e le ha detto che era stata arrestata, portata in carcere e che aveva avuto il permesso di fare una breve telefonata. Non ha potuto dire altro", aggiunge la nota. "Da quel momento è cominciata l'attività delle autorità italiane, in cui riponiamo tutta la nostra fiducia e con cui siamo in costante contatto, per capire cosa sia successo e per riportarla a casa", viene aggiunto da Chora.

Carceri, annus horribilis

Il 2024 ha registrato il record per suicidi e sovraffollamento



a pagina 3

servizio a pagina 4



Denunciati padre e figlio per detenzione illegale
Capodanno, sequestrati 120kg di fuochi d'artificio

a pagina 5



Roma: la soddisfazione del Presidente dell'Assise
Celli: "Pranzo di Solidarietà" Roma unita al servizio degli altri

a pagina 7



Caschi blu italiani ancora in prima linea in Libano
Unifil consegna un'Ambulanza all'Unità di crisi di Tiro

a pagina 7



Aveva 94 anni
È stato presidente Rai
Letteratura in lutto
È morto Walter Pedullà

a pagina 10

I familiari hanno ringraziato tutti i soccorritori per il lavoro svolto in questi giorni

Gran Sasso: trovati i corpi senza vita dei due alpinisti

Non ce l'hanno fatta i due alpinisti, bloccati sul Gran Sasso per 5 giorni. Sono stati trovati ieri, senza vita dai soccorritori. Erano scivolati nel Vallone dell'Inferno mentre affrontavano la Direttissima del Corno Grande. Agli psicologi è stato affidato il compito di assistere i familiari di Cristian Gualdi e Luca Perazzini, rispettivamente 48 e 42 anni, dell'Emilia-Romagna, dopo il ritrovamento dei corpi dei loro cari. I familiari si trovavano a

Fonte Cerreto. "Ringraziamo tutti i soccorritori per il lavoro svolto in questi giorni", hanno avuto la forza di dichiarare alla stampa alcuni dei familiari di Cristian e Luca. I corpi dei due alpinisti sono stati portati all'ospedale Mazzini, perché i corpi sono stati recuperati sul versante teramano del Gran Sasso D'Italia. Christian e Luca erano alpinisti esperti e appassionati, traditi dalla montagna che tanto amavano. Entrambi di Santarcangelo di Romagna,

in provincia di Rimini, Gualdi era titolare della ditta Top Infissi di Savignano sul Rubicone (Forlì-Cesena), mentre Perazzini era un elettricista per l'azienda Nuova Cei di Santarcangelo. "Apprendo con grande tristezza la notizia della morte di Cristian Gualdi e Luca Perazzini, i due escursionisti dispersi sul Gran Sasso. Mi stringo alle loro famiglie in questo momento di dolore e ringrazio quanti hanno concorso alle ricerche, in condizioni proibitive", ha dichia-

rato la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Anche il presidente della Regione Emilia-Romagna ha espresso tutta la sua vicinanza alle famiglie delle vittime: "A nome della Regione, voglio esprimere il cordoglio di tutta la comunità emiliano-romagnola per la scomparsa di Cristian Gualdi e Luca Perazzini, dispersi da giorni sul Gran Sasso. Fino all'ultimo, abbiamo tutti sperato in un esito diverso, ma purtroppo non è stato così. Ci stringiamo alle loro fami-



glie e al Comune di Sant'Arcangelo, a cui esprimiamo solidarietà e vicinanza". Poi de Pascale ha ringraziato tutti i soccorritori: "Un grazie va poi a tutti i soccorritori che hanno lavorato giorno e notte in condizioni meteorologiche proibitive", ha aggiunto il presidente. Proprio stamattina, durante la conferenza stampa di fine anno, De Pascale aveva dedicato un pensiero ai due alpinisti e alla comunità del paese romagnolo.

Le operazioni chirurgiche sono durate all'incirca 16 ore

Torino, dona il fegato alla figlia di 11 mesi

Il regalo alla figlia è stato una pezzetto del proprio fegato. Un papà di 31 anni di origine greca si è sottoposto a un trapianto parziale di organo, a Torino, per salvare la sua piccina di soli 11 mesi. L'intervento è stato effettuato da un team di specialisti dell'ospedale Molinette a coronamento di una specifica collaborazione fra la Grecia e l'Italia sotto l'egida del Cnt (il Centro nazionale trapianti) di Roma. La bimba era in attesa di una donazione da soggetto deceduto ma dopo una ventina di giorni, in mancanza di offerte adatte, è stato il genitore a farsi avanti: il supporto della direzione sanitaria, guidata da Antonio Scarmozzino, ha permesso di sbrigare le pratiche di autorizzazione a passo di marcia e in tempo per festeggiare il Natale con la giusta dose di serenità. La piccola paziente era preda di una gravissima cirrosi epatica provocata dal

fallimento di due precedenti interventi chirurgici svolti in Grecia nel tentativo di sanare la malformazione da cui era affetta, l'atresia delle vie biliari. Sono così scattati i protocolli previsti da un accordo fra i due Paesi sullo scambio di pazienti con necessità di trapianto e sul reperimento di organi idonei. L'Hellenic Transplant organisation di Atene ha interpellato il Cnt, che si è rivolto al Centro regionale di Piemonte e Valle d'Aosta, diretto da Federico Genzano. Torino ha dato subito parere favorevole alla presa in carico della piccina e dei suoi familiari. Ma dopo l'arrivo all'ospedale infantile Regina Margherita (ad agosto), gli indispensabili approfondimenti del caso e il successivo inserimento nella lista d'attesa nazionale per un trapianto di fegato pediatrico, è sorta la complicazione: i giorni correvano e il donatore non si trova-

va. È stato allora che il padre, con uno stato d'animo che alla Città della Salute hanno riassunto con la parola "fermezza", ha detto "se è possibile procedete con me". Entrambi gli interventi (il prelievo di fegato sinistro del genitore e l'innesto nella bimba) si sono svolti in contemporanea. Le procedure chirurgiche sono durate circa 16 ore e sono state eseguite da Renato Romagnoli, insieme con la sua équipe, in strettissima collaborazione con gli operatori di Anestesia e Rianimazione. 2. Particolarmente complesso è stato l'impianto del fegato nella piccola paziente (di meno di 8 kg di peso), in quanto la severa ipoplasia della sua vena porta ha richiesto la sostituzione con prelievo ed autotrapianto di vena giugulare. Ora il papà è stato dimesso, mentre la bimba sta trascorrendo la degenza nell'area Semintensiva Chirurgica.

Massicci sequestri tra Bologna e Milano di addobbi natalizi e articoli pirotecnici

I Finanziari del Gruppo di Legnano, dopo una capillare attività di controllo economico del territorio, hanno individuato nel legnanese tre grandi magazzini presso i quali erano posti in vendita oltre 300 mila articoli fra addobbi natalizi e accessori per le feste riportanti la marchiatura "CE" in assenza delle condizioni previste, che sono stati sequestrati con la denuncia alla Procura della Repubblica di Busto Arsizio di tre soggetti per il reato di frode in commercio. A seguito di successivi approfondimenti per ricostruire la filiera commerciale dei prodotti illegali individuati nel legnanese, le indagini si sono concentrate su due società importatrici entrambe con sede in provincia di Brescia. In esecuzione di un decreto di perquisizione emesso dalla Procura della Repubblica di Busto Arsizio, i Finanziari hanno trovato nei locali e nei magazzini in uso alle predette società oltre 47 milioni di prodotti (articoli per feste, addobbi, decorazioni natalizie e altro) recanti indebitamente la marchiatura "CE". La merce è stata sottoposta a sequestro al fine di impedire l'immissione in commercio e i rappresentanti legali delle due società importatrici sono stati segnalati alla competente Autorità Giudiziaria. I militari della Compagnia anti terrorismo pronto impiego di Bologna, nell'ambito di un'ispezione presso un esercizio commerciale di grandi dimensioni insistente sul territorio di Castel Maggiore, hanno rinvenuto e sottoposto a sequestro 100 mila



articoli pirotecnici, per un totale di circa 400 chilogrammi e oltre 100 chilogrammi di massa attiva esplosiva. Il materiale esplosivo era illecitamente detenuto in violazione delle vigenti normative sul quantitativo massimo previsto per lo specifico esercizio commerciale e sulle modalità di custodia, in quanto a stretto contatto con materiale infiammabile, costituendo un grave rischio per l'incolumità pubblica. Il rappresentante legale della società, di origine cinese, è stato deferito alla competente autorità giudiziaria per l'ipotesi di reato in materia di detenzione e commercializzazione illegale di prodotti esplosivi.

Brescia, 20enne perde la vita mentre praticava motocross

Un tragico incidente ha sconvolto la comunità di Travagliato: Pietro Cadei, ventenne del posto, ha perso la vita mentre praticava motocross all'interno della cava Gatti, situata tra Lograto e Berlingo. L'episodio è avvenuto nel primo pomeriggio di due giorni fa, quando il giovane, in compagnia di tre amici, tra cui il figlio del proprietario della cava, ha perso il controllo della sua moto, schiantandosi contro un palo. Nonostante l'arrivo tempesti-

vo dei soccorsi, tra cui un'ambulanza, un'automedica e l'elisoccorso decollato da Brescia, per Pietro non c'è stato nulla da fare; è deceduto sul colpo a causa delle gravi ferite riportate. Gli agenti della Polizia Stradale di Boario sono intervenuti per effettuare i rilievi necessari e chiarire la dinamica del sinistro, oltre a verificare eventuali responsabilità. La drammatica notizia ha profondamente colpito Travagliato, dove Pietro era conosciuto e stimato; lavorava

presso l'allevamento avicolo della famiglia. I parenti, gli amici e l'intera comunità si sono stretti intorno al dolore di mamma Fabiana, papà Filippo e dei fratelli Cristian e Gabriele. Le esequie saranno celebrate nella chiesa parrocchiale di Travagliato, alle 15 di sabato 28 dicembre (la camera ardente è stata allestita presso la casa funeraria Franzoni di via Del Pero 17). Al termine della messa, il feretro verrà accompagnato al tempio crematorio di Sant'Eufemia.

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A | 06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00 | SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00 | cerveteri@obycasa.it

Tajani: "Il Papa ci impegna ad affrontare il tema". Radicali: "Amnistia è unica via"

L'annus horribilis delle Carceri Record suicidi e sovraffollamento

Posizione più rigida della Lega che richiama l'attenzione sulle vittime dei reati e sull'opzione di indulto spiegano che non assolverebbe la funzione rieducativa di chi ha commesso reati

L'apertura della Porta Santa straordinaria nel carcere di Rebibbia, fortemente voluta da Papa Francesco, chiude l'Annus horribilis sulla situazione delle carceri italiane. È un bilancio pesante, che nel report finale dell'Associazione Antigone mostra un 2024 con un numero di suicidi mai così alto, 88 quelli consumati dietro le sbarre, secondo il report. Nel 2024, inoltre, ci sono stati anche "7 suicidi fra gli agenti", come sottolineano dalla Uilpa. Oltre ai suicidi, il 2024 è stato in generale l'anno con il maggior numero di decessi in carcere: se ne contano 243 da inizio gennaio. Non è diversa la fotografia sulla percentuale di sovraffollamento, la cui media, con 62.153 detenuti, tocca il 132,6%. Su tutto insistono le condizioni strutturali e igienico-sanitarie sempre più al limite. Così, nel giorno in cui Papa Francesco apre nel penitenziario di Rebibbia la seconda Porta Santa del Giubileo, parlando di atto di amnistia e auspicando che le istituzioni promuovano un'attenta analisi della situazione carceraria, la politica torna a interrogarsi e scontrarsi sul

dossier carceri. Da parte sua il vicepremier e segretario di Forza Italia, Antonio Tajani, ha commentato così l'appello del Papa: "La decisione di Papa Francesco di aprire la Porta Santa a Rebibbia - scrive su X il ministro degli Esteri - impegna tutti noi ad affrontare il tema carceri. Che fare? Intervenire sulla carcerazione preventiva, pena in comunità per i tossicodipendenti, più giudici di sorveglianza e agenti Penitenziaria. La pena è privazione della libertà, non della dignità". Per il ministro della Giustizia Carlo Nordio, presente a Rebibbia, "il detenuto deve essere un soggetto da rieducare, come dispone la Costituzione, ma anche da comprendere nel suo dramma interiore e da aiutare per superare i momenti difficili della privazione della libertà". "Dal punto di vista operativo - spiega quindi il Guardasigilli - insisto nel progetto che porti lo sport e il lavoro nelle carceri, perché sono due momenti essenziali per attenuare le tensioni. Inoltre intendo patrocinare la cultura".

Più critica la posizione della Lega che ieri in una nota del



deputato Jacopo Morrone, delegato del Dipartimento Giustizia, ha puntato l'attenzione sulle vittime dei reati, spesso dimenticati: "Come prevedibile l'operazione 'Rebibbia' di Papa Francesco, con l'apertura della 'seconda' porta santa nel carcere romano e la richiesta di perdono e condono della pena, ha dato la stura all'ormai consolidata e ripetitiva ridda di commenti e di prese di posizione dettate più da pregiudizi ideologici che da conoscenze oggettive della situazione carceraria. Non ci si stupisce, ovviamente, del Pontefice che chiede di spalancare le porte del cuore e

parla di 'speranza' rivolgendosi ai soli detenuti. Spiace invece che solo poche voci si siano levate per ricordare le sofferenze delle vittime di reato, restituendo loro speranza, serenità e sicurezza. Sono numeri esorbitanti di persone, spesso non considerate quando non del tutto abbandonate, che hanno subito crimini spesso orribili e gravissimi. Anche a fronte di questi voluti 'oscuramenti' ho presentato, con altri colleghi della Lega, una proposta di legge per istituire il Garante nazionale delle vittime di reato, una figura super partes che dovrebbe, se non altro, controbilanciare l'atten-

zione garantita oggi ai soli detenuti. Tornando alla questione carceri, onestà intellettuale vuole che si diano numeri corretti e un quadro realistico. È negli auspici della Lega migliorare una situazione carceraria che negli ultimi anni è peggiorata anche grazie a iniziative che l'hanno aggravata come quella della 'sorveglianza dinamica' e delle 'celle aperte'. Sosteniamo a questo fine la necessità di velocizzare la realizzazione di nuove carceri con la riqualificazione di strutture già esistenti destinandole ai detenuti meno pericolosi". Poi sul dato oggettivo del sovraffollamento, nella nota si legge: "Non neghiamo, quindi, la questione 'sovraffollamento' ma chiediamo che calcoli e misure siano omogenei a quelli usati in altri paesi europei, in caso contrario sembra evidente l'obiettivo di far apparire la situazione italiana più grave rispetto a quella effettiva. È sui 'numeri' che bisogna essere chiari, non interpretandoli a seconda della tesi che si vuole dimostrare. L'Italia ha un numero medio/basso di carcerati

rispetto ad altri paesi europei: se i ristretti sono circa 62.000, si devono poi considerare i circa 100.000 colpevoli di reato che beneficiano di alternative al carcere. Ci sono inoltre più di 90.000 condannati, i cosiddetti 'liberi sospesi', che hanno chiesto misure alternative al carcere e che non stanno espiando la pena da tempo perché i tribunali di sorveglianza non si sono ancora espressi sul loro caso. Italia paese repressivo? Direi tutt'altro a fronte della domanda di sicurezza e di certezza della pena che ci arriva dai cittadini. Non si parli quindi né di indulto, né di amnistia, misure collettive di gestione della sovrappopolazione carceraria che anche il Consiglio d'Europa e altri organismi sconsigliano privilegiando valutazioni individualizzate del condannato, misure alternative al carcere o riduzione della custodia cautelare. L'indulto, in particolare, risulterebbe la soluzione più discutibile perché non assolverebbe la funzione rieducativa di chi ha commesso reati, scaricando il problema sulla società", conclude la nota.

L'approvazione definitiva della Manovra di Bilancio dovrebbe arrivare a seguito di un nuovo voto di fiducia entro oggi. Sono oltre 800 gli emendamenti delle opposizioni ma difficilmente ci sarà il tempo per esaminarli. Si tratta di una legge di bilancio composta per due terzi dall'intervento per rendere strutturale, almeno per i prossimi 5 anni, la riduzione del cuneo fiscale per i redditi fino a 40mila euro e il passaggio a tre aliquote Irpef (23 per cento per i redditi fino a 28mila euro, 35 per cento da 28mila a 50mila euro e 43 per cento oltre i 50mila euro). Arriva però una stretta sulle detrazioni per i redditi più alti e viene introdotto un meccanismo di quo-

Bilancio, tutte le novità tra Ires e Superbonus

ziente familiare. Per i soggetti con reddito complessivo superiore a 75.000 euro gli oneri e le spese per i quali è prevista una detrazione dall'imposta lorda sono ammessi in detrazione fino a un ammontare calcolato moltiplicando l'importo base determinato in corrispondenza del reddito per il coefficiente indicato in corrispondenza del numero di figli. È stata poi introdotta l'Ires premiale con uno sconto del 4 per cento dell'aliquota per le imprese che accantonano utili e reinvestono in nuove assunzioni a tempo indeterminato. La misura costa poco più di 400 milioni e

prevede un ulteriore contributo delle banche. La flat tax per i dipendenti aumenta da 30 a 35mila euro. Per quanto riguarda invece la tassazione dei profitti delle criptovalute, il testo licenziato dal Cdm la aveva portata al 42 per cento, in Commissione è stata riportata al valore originario al 26 per cento, con previsione di aumento al 33 per cento dal 2026. La cosiddetta webtax invece verrà applicata solo alle grandi aziende, con ricavi superiori a 750 milioni di euro, escludendo così le pmi e l'editoria on line. Il nucleo familiare di appartenenza del genito-

re richiedente deve avere un Isee non superiore a 40.000 euro annui. Il congedo parentale a sostegno di maternità e paternità fino al sesto anno di vita del bambino viene esteso dal 60 per cento all'80 per cento della retribuzione da due a tre mesi. Nella determinazione dell'Isee non incidono le erogazioni relative all'assegno unico e universale. Confermato il progressivo ridimensionamento del superbonus. Prorogato nel 2025 l'Ecobonus: dal 2025 scenderà al 50 per cento per la prima casa e al 36 per cento per gli altri immobili posseduti. Per il 2025 viene

anche concesso un contributo non superiore a 100 euro - con una dotazione complessiva da 50 milioni di euro - per l'acquisto di elettrodomestici di elevata efficienza energetica non inferiore alla nuova classe B, prodotti in Europa, con contestuale smaltimento dell'elettrodomestico sostituito. Viene inoltre istituito un fondo Dote Famiglia, finanziato con 30 milioni di euro nel 2025, da utilizzare per le attività extra scolastiche dei figli a carico, con un'età compresa tra i 6 e i 14 anni, delle famiglie con un reddito con Isee pari o inferiore a 15.000 euro. E i lavoratori che

hanno presentato le dimissioni volontarie da un impiego a tempo indeterminato nei 12 mesi precedenti avranno diritto alla Naspi in caso di licenziamento solo se hanno almeno 13 settimane di contribuzione dal nuovo impiego. Per mantenere i livelli di crescita occupazionale e contribuire alla riduzione dei divari territoriali viene introdotto anche lo sgravio del 25 per cento sui contributi per i lavoratori. Per la maggioranza è una legge di bilancio ispirata a serietà e responsabilità. Le opposizioni la valutano invece negativamente, puntando l'attenzione soprattutto sul comparto della Sanità, con uno stanziamento giudicato insufficiente.

Una lettera accorata destinata alla premier Meloni che raccoglie ansie e preoccupazioni circa la sopravvivenza di alcune scuole cattoliche. L'ha scritta suor Anna Monia Alfieri, Cavaliere al Merito della Repubblica ed esperta di politiche scolastiche. "Sono sinceramente preoccupata e non comprendo come mai un Governo così sensibile abbia preso la decisione di escludere il buono scuola, l'unica opportunità per evitare questo disastro educativo. Mi

Suor Anna Alfieri scrive alla Premier "Si deve garantire la libertà educativa"

creda, sono preoccupata e confusa" si legge nella lettera. Stando ad una lista stilata dall'Ufficio scolastico regionale per il Lazio solo a Roma sarebbero una dozzina le scuole cattoliche per l'infanzia che senza fondi aggiuntivi rischierebbero di chiudere i bat-

tenti. A queste si aggiungerebbero poi quattro scuole primarie ed altrettante scuole secondarie. Tra queste comparirebbe il Sacro Cuore di Gesù di via Cavour, la Maria Ss. Immacolata di via Aurelia, la Mater Dolorosa di via Cassia Antica o l'Immacolata di

via Quintiliano. Queste le parole cariche di timore di Suor Alfieri, in allarme per l'incertezza di non poter garantire il pluralismo educativo oltre che la continuità presso le scuole paritarie e private, per le quali prevede una chiusura di massa se non si dovesse introdurre

il contributo suindicato. Suor Alfieri ha anche poi parlato di "profonda amarezza per l'esito della discussione parlamentare sulla legge di bilancio" a seguito di "misure non sufficienti a garantire, anche solo parzialmente, la libertà educativa." La lunga accorata lettera prosegue inoltre come segue: "(...) Non mi stancherò mai di ripetere che i problemi della scuola statale non sono dovuti alle briciole erogate agli allievi della scuola paritaria.

Tutt'altro! Qualora i 700.000 allievi delle scuole paritarie, che costano allo Stato euro 703.730.089, si dovessero riversare nella scuola statale, essi costerebbero ben 5,6Mld. Questa è la realtà. Ecco perché abbiamo dimostrato come il pluralismo educativo sarebbe stato un vantaggio economico per le casse dello Stato, per la qualità della scuola tutta e per far risalire ai primi posti Ocse-Pisa i nostri pessimi risultati attuali".

La giornalista doveva rientrare in Italia il 20 di dicembre

Cecilia Sala arrestata a Teheran

Il Foglio: "È una sfida alla libertà"

"L'Iran, con l'arresto di Cecilia (Sala ndr.), ha scelto di sfidare non una giornalista, non un giornale, non una testata, ma tutto quello che l'occidente considera trasversalmente intoccabile: la nostra libertà". Lo scrive il giornale *Il Foglio*, in un articolo a firma del direttore Claudio Cerasa dal titolo "Il giornalismo non è un crimine. Riportiamo a casa Cecilia Sala", in cui viene chiesto il rilascio immediato della giornalista, che è stata arrestata in Iran lo scorso 19 dicembre e si trova nel carcere di Evin. "L'Iran, come forse saprete, è uno dei posti peggiori al mondo dove essere giornalisti", scrive Cerasa. Ricorda che "a metà dicembre, subito dopo l'arresto di un cittadino statunitense e iraniano, il giornalista Reza Valizadeh, condannato a dieci anni di prigione con l'accusa di 'collaborazione con un governo ostile', il portavoce del dipartimento di stato Matthew Miller ha ricordato che nell'anno che si sta per chiudere il governo iraniano ha ripetutamente represso la libertà di stampa attraverso minacce, intimidazioni, deten-



zioni, confessioni forzate e l'uso della violenza contro i giornalisti". "Miller ha chiesto, per il giornalista, il 'rilascio immediato e il rilascio di tutti i prigionieri politici in Iran'. È lo stesso appello che rivolgiamo al governo, ai ministri, al presidente del consiglio, al capo dello stato, alle autorità delegate, agli organi competenti", scrive il direttore de *Il Foglio*. "Il giornalismo non è reato, nemmeno nei paesi che reprimono tutte le libertà, compresa quella di stampa. Riportatela a casa", recita la chiusura dell'articolo, in cui Cerasa afferma che "il punto è tanto

semplice quanto drammatico: il giornalismo non è un crimine, e per una volta tanto scriverlo non è retorica ma è una realtà viva, reale e spaventosa". "Quello che segue è un articolo che non avremmo mai voluto scrivere ma la dinamica dei fatti ci costringe a dover dar conto di un fatto grave che riguarda anche questo giornale. Il 19 dicembre, la nostra giornalista Cecilia Sala è stata arrestata in Iran ed è rinchiusa nel carcere di Evin, nel nord della capitale. Cecilia era in Iran, con un visto regolare, per raccontare un paese che conosce e che ama, un paese in cui l'infor-

mazione viene soffocata a colpi di repressione, di minacce, di intimidazioni, di violenza, di detenzioni, spesso ai danni degli stessi giornalisti", si legge nell'articolo a firma di Cerasa. "Non è il momento di essere retorici, non è il momento di ricordare cos'è la repubblica degli ayatollah, non è il momento di ricordare l'irresponsabilità di chi ha provato a considerare un regime islamista in grado di diventare moderato, non è il momento di ricordare quante occasioni l'opinione pubblica ha perso per provare a smascherare gli orrori del regime iraniano. È il momento di ricordare l'ovvio. L'Iran vuole utilizzare la vita di Cecilia per mostrare quanto è forte il regime. Facciamogli vedere noi quanto siamo forti facendo tutto il possibile per non far sparire per un solo giorno la sua storia dalle pagine dei nostri giornali, facendo tutto il possibile per ricordare alle autorità competenti quanto sia pericoloso cavillare intorno a un attentato alla libertà di stampa e facendo tutto il necessario per riportarla a casa", si legge ancora.

India, sette giorni di lutto per la morte di Singh

In India sono stati dichiarati 7 giorni di lutto per l'ex primo ministro Manmohan Singh, morto all'età di 92 anni. Le autorità hanno cancellato tutti gli eventi culturali e di intrattenimento della settimana e gli edifici governativi hanno esposto la bandiera nazionale a mezz'asta in tutta l'India. Singh, morto giovedì, sarà cremato sabato. Il suo corpo è stato messo in una bara di vetro, adornata di fiori e avvolta nella bandiera indiana. Il primo ministro Narendra Modi si è recato in visita a casa dell'ex premier e ha offerto le sue condoglianze alla famiglia. Considerato l'architetto del programma di riforme economiche dell'India, tecnocrate mite, Singh è stato primo ministro per 10 anni e leader del Partito del Congresso nella Camera alta del Parlamento, guadagnandosi la reputazione di uomo di grande integrità personale. Era stato scelto per ricoprire il ruolo nel 2004 da Sonia Gandhi, la vedova del primo ministro assassinato Rajiv Gandhi. Era stato poi rieletto nel 2009, ma il suo secondo mandato come primo ministro è stato offuscato da scandali finanziari e accuse di corruzione per l'organizzazione dei Giochi del Commonwealth del 2010. Ciò ha portato alla dura sconfitta del Partito del Congresso nelle elezioni nazionali del 2014 a opera del partito nazionalista indù Bharatiya Janata Party, guidato da Narendra Modi. La vita di Singh "è stata un riflesso della sua onestà e semplicità", "ha salvato il Paese da una crisi economica fornendo una strada verso una nuova economia. Come primo ministro, il suo contributo allo sviluppo e al progresso del Paese sarà sempre ricordato", ha detto poi Modi in un videomessaggio. Considerato l'architetto del programma di riforme economiche dell'India, tecnocrate mite, Singh è stato primo ministro per 10 anni e leader del Partito del Congresso nella Camera alta del Parlamento, guadagnandosi la reputazione di uomo di grande integrità personale. Era stato scelto per ricoprire il ruolo nel 2004 da Sonia Gandhi, la vedova del primo ministro assassinato Rajiv Gandhi. Era stato poi rieletto nel 2009, ma il suo secondo mandato come primo ministro è stato offuscato da scandali finanziari e accuse di corruzione per l'organizzazione dei Giochi del Commonwealth del 2010. Ciò ha portato alla dura sconfitta del Partito del Congresso nelle elezioni nazionali del 2014 a opera del partito nazionalista indù Bharatiya Janata Party, guidato da Narendra Modi. Singh ha adottato un profilo basso dopo avere lasciato la carica di primo ministro.



Putin e Kim Jong Un porteranno avanti la loro collaborazione anche nel 2025

Il presidente russo, Vladimir Putin, ha inviato lo scorso 17 dicembre una lettera di auguri di buon anno al leader della Corea del Nord, Kim Jong Un, in cui il leader del Cremlino si dice "certo che nel 2025" i due Paesi continueranno a "lavorare molto da vicino per attuare il trattato" di partenariato strategico stretto a seguito del loro incontro di giugno e "coordinare ulteriormente i nostri sforzi per affrontare le minacce e le sfide del nostro tempo". Lo riporta l'agenzia di

stampa ufficiale nordcoreana Kcna. "L'incontro tra me e Lei tenutosi a Pyongyang nel mese di giugno ha portato le relazioni a un nuovo livello qualitativo. Il Trattato di Partenariato Strategico Complessivo, concluso a seguito dei colloqui, fornisce le condizioni per un'espansione sostanziale della cooperazione bilaterale reciprocamente vantaggiosa in tutti i settori chiave. Sono certo che nel 2025 continueremo a lavorare a stretto contatto per attuare questo storico trattato e coor-

dinare ulteriormente i nostri sforzi per affrontare le minacce e le sfide del nostro tempo", si legge nella missiva di Putin a Kim diffusa da Kcna. "Ciò è senza dubbio conforme agli interessi fondamentali dell'amichevole Federazione Russa e del popolo della Repubblica Popolare Democratica di Corea", prosegue, concludendo con l'augurio di "buona salute, felicità e successo" a Kim Jong Un e ai suoi familiari, nonché di "benessere e prosperità" al popolo nordcoreano.

Vietato l'uso di TikTok in Albania

Il primo ministro albanese Edi Rama ha affermato che il divieto di utilizzo di TikTok, annunciato dal suo governo sabato, non è "una reazione affrettata a un singolo incidente, ma una decisione attentamente ponderata, presa in consultazione con le comunità di genitori nelle scuole di tutto il Paese". Il governo albanese ha deciso di bloccare l'accesso a TikTok per un anno, accusando la popolare app di incitare alla violenza e al bullismo, soprattutto tra i bambini. Le autorità hanno tenuto 1.300 incontri con insegnanti e genitori da quando, a novembre, un adolescente è stato accoltellato da un altro adolescente dopo una lite iniziata sulle app dei social media. Il 90% di loro approva il divieto di usare



TikTok. In seguito alla decisione di Tirana, TikTok ha chiesto "chiarezza urgente al governo albanese" sul caso dell'adolescente accoltellato. L'azienda

ha dichiarato di non aver "trovato alcuna prova che l'autore o la vittima avessero un account TikTok, e diversi rapporti hanno infatti confermato che i video che hanno portato a questo incidente sono stati pubblicati su un'altra piattaforma, non su TikTok". "Affermare che l'uccisione dell'adolescente non abbia alcun legame con TikTok perché il conflitto non ha avuto origine sulla piattaforma dimostra che non si è in grado di comprendere sia la gravità della minaccia che TikTok rappresenta per i bambini e i giovani di oggi, sia le motivazioni alla base della nostra decisione di assumerci la responsabilità di affrontare questa minaccia", ha dichiarato Rama.

Seoul, impeachment atto secondo

In Corea del Sud l'Assemblea nazionale, cioè il Parlamento monocamerale, controllata dall'opposizione, ha votato a favore dell'impeachment del presidente ad interim del Paese, Han Duck-soo, con un voto di 192-0. I parlamentari del partito di governo hanno boicottato il voto. Han ha preso le redini del Paese dopo l'impeachment votato per il presidente Yoon Suk Yeol deciso per avere imposto lo scorso 3 dicembre la legge marziale, rimasta in vigore solo 6 ore. La mozione di impeachment per Han è stata presentata giovedì dal rincipale partito di opposizione per la sua riluttanza a riempire i 3 posti vacan-



ti presso la Corte Costituzionale in vista dell'esame da parte di quest'ultima delle accuse di ribellione contro Yoon Suk Yeol. L'impeachment di Han aggrava ulteriormente la crisi politica della Corea del Sud.

Carabinieri denunciano padre e figlio per detenzione illegale di esplosivi

Capodanno, sequestrati 120 kg di fuochi d'artificio

Nell'ambito dell'intensificazione dei servizi mirati al controllo e al contrasto del fenomeno della detenzione illecita e del traffico di botti, fuochi pirotecnici e materiale esplosivo, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, la scorsa notte, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Sezione Radiomobile di Civitavecchia hanno condotto un'importante operazione che ha portato alla denuncia di due persone, padre e figlio, per omessa denuncia di materie esplodenti. L'attività, condotta con estrema attenzione, ha avuto come esito il rinvenimento di un ingente quantitativo di materiale esplosivo all'interno dell'abitazione dei due, nel comune di Civitavecchia. Durante la perquisizione, i Carabinieri hanno scoperto ben 12 scatole contenenti fuochi d'artificio, per un peso complessivo di 120 kg lordi, di cui 18 kg di contenuto esplosivo netto. Il materiale, che risultava essere detenuto illegalmente, è stato immediatamente sequestrato dai Carabinieri e debitamente custodito in condizioni di sicurezza, in attesa delle necessarie disposizioni da parte delle Autorità Competenti. I Carabinieri rinnovano l'invito alla cittadinanza di segnalare tempestivamente comportamenti sospetti, al fine di garantire la sicurezza e il benessere collettivo. A tal proposito, nell'ambito delle iniziative promosse nelle scuole per contribuire alla formazione della cultura della legalità, proseguono gli incontri con gli studenti romani ad opera dei Carabinieri della Squadra Artificieri Antisabotaggio del Nucleo Investigativo di Roma.



Il personale specializzato dell'Arma, illustra agli studenti i pericoli derivanti dall'incerto maneggio di giochi pirotecnici, nonché dall'utilizzo di botti illegali, attraverso video realizzati per l'occasione e mostrando loro materiale informativo. Quando si utilizzano artifici pirotecnici, non bisogna mai dimenticare le regole imposte dalla legge e quelle suggerite dall'esperienza e dal buon senso. Ricordiamo che gli incidenti

più gravi derivano quasi sempre dall'uso sconsiderato di prodotti illegali e, soprattutto, che è molto pericoloso maneggiare fuochi inesplodenti. Sul sito ufficiale dell'Arma dei Carabinieri <https://www.carabinieri.it/in-vostro-aiuto/consigli/Cose-di-tutti-i-giorni/fuochi-artificio> si trova un approfondimento in cui si parla di fuochi legali e illegali, con molti consigli utili su come usarli in modo corretto, anche rivolti ai più piccoli.

Violento scontro sulla Tiburtina. Morto un centauro di trentadue anni

Incidente stradale mortale ieri mattina alle 8 in via Tiburtina, in prossimità del civico 1182, direzione Grande Raccordo Anulare, a Roma. A scontrarsi un'auto e un motoveicolo. Deceduto sul posto il conducente della moto, Sym Symphony, un uomo italiano di 32 anni. Il conducente dell'auto, italiano di 24 anni, è stato invece portato all'ospedale Sandro Pertini per i test alcolemici e tossicologici di rito. Sul posto sono intervenute le pattuglie della polizia locale di Roma Capitale del IV Gruppo Tiburtino. Per i rilievi è stata chiusa temporaneamente via Carlo Pesenti, ambo i sensi di marcia.

Furti in abitazione: 5 "topi d'appartamento", di etnia Rom, incastrati dalla Polizia di Stato

Sono gravemente indiziati dei reati di tentato furto e resistenza a Pubblico Ufficiale i cinque complici, tra i 28 e i 51 anni, tutti di etnia Rom, arrestati dalla Polizia di Stato. Ad incastrarli, l'analisi delle immagini estrapolate dal sistema videosorveglianza che hanno consentito agli investigatori del XV Distretto Ponte Milvio di ricostruire la dinamica dell'episodio di cui i cinque complici si sono resi responsabili. Tutto è iniziato qualche giorno fa quando, nel tardo pomeriggio, gli agenti, in servizio di controllo del territorio, hanno intercettato, in via Ubaldo degli Ubaldi, un'auto con a bordo cinque uomini parcheggiata in seconda fila. A catturare l'attenzione dei poliziotti sono stati i movimenti sospetti di tre di loro che, dopo aver indossato dei passamontagna, erano entrati all'interno di un condominio per poi uscire dopo pochi minuti. Risaliti a bordo del veicolo, erano poi sfrecciati in via



Gregorio VII, inseguiti - a loro insaputa - dagli agenti fino a quando l'auto non aveva interrotto nuovamente la marcia in via delle Cave Aurelia. A quel punto, due di loro si erano diretti verso un'abitazione sita al primo piano di un condominio per poi dividersi: mentre uno faceva da palo, l'altro - dopo aver tentato di forzare invano la finestra - si era arrampicato per scavalcare il cancelletto ed accedere al cortile antistante. In quel momento, i poliziotti, che nel frattempo li avevano seguiti senza perderli di vista, sono usciti allo scoperto. Mentre riuscivano a bloccare e a mettere in sicurezza uno dei due nonostante la strenua resistenza opposta da quest'ultimo, l'altro era riuscito a dileguarsi e a scappare, insieme agli altri complici, a bordo dell'auto, a gran velocità. La loro fuga si è però conclusa quando, sul Lungotevere, sono stati accerchiati dall'autoradio: al loro seguito, gli agenti hanno rinvenuto arnesi atti allo scasso, guanti e passamontagna. Proprio in quel frangente, via radio, veniva diramata la nota di un presunto furto presso un'abitazione in via Monte del Gallo. A lanciare l'allarme era stata la proprietaria, in quel momento fuori città, che era stata allertata dal sistema antifurto e dalle immagini - remotizzate sul suo cellulare - da cui si intravedevano tre soggetti che si erano introdotti furtivamente nella sua abitazione. L'analisi immediata dei fotogrammi ha consentito, in breve tempo, ai poliziotti, di associare i volti catturati dal sistema videosorveglianza a quelli dei cinque uomini che avevano dinanzi a sé. Per tutti, quindi, è scattato l'arresto - convalidato dall'autorità giudiziaria - per il reato di tentato furto; per uno di loro, è stata altresì contestata la resistenza a Pubblico Ufficiale. Si precisa che gli indagati sono da ritenere presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Casalotti, Carabinieri arrestano 42enne per aver minacciato e picchiato la moglie

I Carabinieri della Stazione Roma Casalotti hanno arrestato un 42enne originario di Cuba, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato dei reati di maltrattamenti contro familiari e lesioni personali aggravate nei confronti della moglie. La scorsa mattina, a seguito di una richiesta giunta al 112 da parte della vittima, i Carabinieri sono intervenuti presso l'abitazione della coppia, in via



Pettenasco, dove la donna ha raccontato che, poco prima nel corso di una lite, il compagno l'avrebbe

minacciato di morte e schiaffeggiato violentemente. La vittima è stata trasportata con autoambulanza

presso l'ospedale San Filippo Neri, dove è stata medicata e dimessa con 15 giorni di prognosi. I Carabinieri, acquisita la formale querela della vittima, che ha inoltre riferito di subire reiterate violenze fisiche e verbali da parte dell'uomo da diverso tempo, e d'intesa con la Procura della Repubblica, hanno arrestato il 42enne e lo hanno condotto nel carcere di Regina Coeli.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Nella splendida cornice del Castello della Castelluccia, mercoledì 18 dicembre 2024, si è tenuto il Gran Gala di Natale, organizzato dalla Fondazione Alberica Filo della Torre e dal Think Tank Trinità dei Monti. L'evento si è confermato un appuntamento imperdibile, mescolando il fascino del glamour, la presenza di personalità di spicco e la forza di una missione dedicata a tematiche sociali e culturali di rilevanza globale. La serata ha celebrato non solo il successo del 2024, ma anche gli eccezionali risultati raggiunti dalle due organizzazioni in un anno ricco di impegni e sfide superate.

Serata di charme e impegno sociale

L'atmosfera era magica: il castello medievale, immerso nel verde del Parco di Veio, ha fatto da sfondo a una serata unica, frequentata da ospiti di rilievo del panorama nazionale e internazionale. La serata è stata ulteriormente impreziosita dall'esposizione di alcune opere dell'artista Anfissa Vassè, che ha affascinato gli ospiti con la sua capacità di raccontare, attraverso l'arte, l'emozione di un bacio. Tra i VIP presenti, il giornalista economico e avvocato d'affari Bepi Pezzulli, l'imprenditore alberghiero e manager esperto in ristrutturazioni aziendali Roberto Necci, la Export Manager di Gimet, leader nella creazione, produzione ed esportazione di catene e gioielli in argento sterling, Alessandra Paglicci, l'artista e campionessa di scacchi Anfissa Vasilleva, il dr. Federico Callisti in rappresentanza di Generali, Andrea Iacometti di Armando Editore, Monica Martone, Board Member e Responsabile operativo dell'Agenzia Investigativa Smart Info, la giornalista Giulia Prosperetti, l'esperto di banking and finance Roberto Venturini, il Console dell'Unione delle Comore Bernardo Blasio, la Managing Partner di Sino-EU Link, Myra Kang e molti ancora.

Il programma del Gala è stato

Un Gran Gala tra cultura, glamour, eccellenza e missione sociale Alla Castelluccia va in scena la "Nuova Grande Bellezza"



pensato per incantare e coinvolgere: Networking nell'accogliente Sala del Camino, dove gli ospiti hanno potuto dialogare in un'atmosfera informale e ricercata. Una cena placée a tre portate, impreziosita da un menù esclusivo e vini pregiati. La musica di Thomas Grazioso, che ha reso ancora più emozionante l'aperitivo e il dopocena. La serata è stata

brillantemente condotta dalla scrittrice e attrice Angela Tuccia, nota per il suo impegno in iniziative a sfondo sociale.

Risultati e futuro: missione di valore

L'evento è stato anche l'occasione per riflettere sulla missione e sugli obiettivi delle due organizzazioni. Manfredi

Mattei Filo della Torre, rappresentante della Fondazione Alberica Filo della Torre, ha sottolineato come il Gala rappresenti "un momento speciale per celebrare le festività natalizie e ringraziare chi sostiene il nostro impegno a promuovere la ricerca e il diritto, con un focus sulla difesa delle donne e sul contrasto ai reati che ne ledono la dignità".

Il Presidente del Think Tank Trinità dei Monti, Pierluigi Testa, ha invece dichiarato: "Questa serata segna la conclusione di un anno dedicato alla riflessione su geopolitica, economia e sfide globali. Da quasi tredici anni lavoriamo per diffondere una cultura economica, politica e finanziaria che favorisca la formazione di una classe dirigente capace di

affrontare le complessità del nostro tempo". Durante la serata sono stati presentati i progetti per il 2025, con la promessa di continuare a promuovere una crescita culturale, sociale ed economica sostenibile.

Il supporto degli sponsor

Un ringraziamento speciale è stato rivolto agli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione del Gala: Generali, rappresentata dall'Agenzia Roma Boccea, presente con il dr. Federico Callisti; Smart Info, rappresentata da Massimiliano Martone; Casale del Giglio, con i saluti di Antonio Santarelli; Orso Goloso, rappresentata da Elisa Maroni; Roma World, rappresentata da Massimiliano Esposito. Il loro supporto è stato fondamentale per garantire il successo di questa serata indimenticabile.

Un successo che guarda al futuro

Giunto alla sua terza edizione, il Gran Gala di Natale non è solo un'occasione per celebrare, ma anche un motore di connessioni e di opportunità. I partecipanti hanno avuto modo di incontrare e dialogare con professionisti e sostenitori, consolidando relazioni che contribuiranno al proseguimento delle missioni delle due organizzazioni. Il 2024 si chiude dunque con entusiasmo e soddisfazione, aprendo le porte a un 2025 ricco di nuove sfide e ambizioni. Un riconoscimento particolare allo staff, il vero motore organizzativo della serata. Un plauso speciale va al team organizzativo che ha lavorato instancabilmente per rendere questa serata un'esperienza impeccabile e memorabile. Giulia Tenaglia, Ilaria Cramerotti e Anna Cicci hanno svolto un lavoro eccellente in tutte le fasi dell'organizzazione: dal contatto con i partecipanti, alla gestione durante l'evento, fino al prezioso lavoro di follow-up successivo. La loro dedizione, professionalità e attenzione ai dettagli hanno contribuito in maniera decisiva al successo del Gala.

Ossigeno per decine di Comuni laziali

Portato a termine lavoro della precedente Giunta

Regione Lazio, Mattia (PD): "In arrivo 44 milioni di fondi Pnrr per nuovi CPI"

"In arrivo nuovi fondi del Pnrr per i Comuni di Roma e del Lazio grazie ai quali saranno aperti nuovi Centri per l'Impiego (CPI) e riqualificati quelli già esistenti. Si tratta di investimenti preziosi che rientrano nelle finalità delle politiche attive per il lavoro della scorsa legislatura, il cui iter in Regione si è concluso in questi giorni con l'approvazione di una recente delibera regionale. Parliamo di 44 milioni di euro complessivi per il potenziamento della Rete dei Centri per l'Impiego, di cui circa 22 milioni di euro per 27 Comuni di Roma e

del Lazio che hanno presentato progetti di acquisto, ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di sedi di CPI; circa 13,5 milioni di euro per il Piano di potenziamento dei centri per l'impiego, per l'esercizio finanziario 2024, destinati a 18 Comuni di Roma e del Lazio; circa 4 milioni per 8 Comuni del Lazio per l'apertura di nuove sedi di CPI per gli anni 2024-2025; oltre 4,5 milioni per Roma Capitale per gli anni

2024-2025 per il potenziamento dei CPI. Una progettualità i cui risultati si spera siano fatti fruttare come vero e proprio ossigeno per gli enti locali e l'occupazione della nostra regione". Così la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia.



SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



BricoBravo

Arreda casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te
Arreda Esterno | Riscaldamento | Casette e Box
Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Sgomberato il campo rom di Guidonia Silvestroni: "Lo Stato ha vinto ancora!"

Silvestroni (FdI): "Grazie all'impegno costante del sottosegretario Wanda Ferro e del lavoro di squadra, sgomberato il campo nomadi a Guidonia. Questa mattina lo Stato ha vinto ancora! È stato sgomberato il campo nomadi dell'Albuccione a Guidonia Montecelio, grazie ad un'operazione congiunta delle forze dell'ordine. Il dispositivo, pianificato dal Questore di Roma e presieduto dal Prefetto di Roma,



Credits: LaPresse

ha coinvolto agenti della Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e la Polizia Locale di Guidonia

che ringrazio per la professionalità ancora una volta dimostrata. Tutti hanno fatto la loro parte e grazie al Sindaco Lombardo e al Comune di Guidonia sono stati attivati i servizi sociali per le famiglie più vulnerabili, in particolare quelle con minori, mentre il personale veterinario dell'ASL ha assistito gli occupanti con animali. Anche questo fazzoletto d'Italia è ora restituito ai cittadini e alla legalità".

Caschi blu italiani ancora in prima linea nell'assistenza alla popolazione locale e agli sfollati delle aree di confine del Libano meridionale

Il contingente italiano Unifil consegna un'Ambulanza all'Unità di crisi di Tiro

Un'ambulanza dotata delle più avanzate tecnologie per il monitoraggio e la cura di pazienti critici, del valore di oltre 45 mila euro, dono del Lions Club Cagliari - Saint Remy, è stata consegnata dai militari italiani della Forza delle Nazioni Unite (Unifil) all'Unità di crisi di Tiro, municipalità che ospita migliaia di sfollati delle aree di confine del Libano meridionale, vittime del conflitto israelo-palestinese, che ha avuto importanti ripercussioni nell'area di operazioni dei "caschi blu" dell'Onu. La consegna dell'ambulanza, a cui si aggiunge la fornitura di medicinali, dispositivi sanitari, cibo, vestiti e altri beni di prima necessità, frutto della generosità di numerosi donatori, rientra nell'ambito dei progetti di cooperazione civile-militare ai quali il contingente italiano ha dato nuovo impulso a fine novembre. Successivamente all'annuncio della cessazione delle ostilità tra Libano e Israele, le Parti si sono impegnate a consentire ai civili di entrambi i lati della "Blue line" di tornare in sicurezza alle loro terre e alle loro case, al fine di attuare pienamente la risoluzione 1701 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. La donazione è avvenuta presso la sede del Disaster management risk di Tiro, nel corso di una simbolica cerimonia alla quale ha partecipato Hassan Dbouk, sindaco e presidente dell'Unione delle municipalità di Tiro, e il colonnello Alessio Argese, comandante di Italbatt, l'unità di manovra del contingente italiano di Unifil. Erano presenti, inoltre, Elia Louqa, già sindaco di Dibil e responsabile delle relazioni con Unifil, Ali Fawaz, direttore dell'Unione delle municipalità del castello di Tibnin e membri dell'Art



Association di Tiro. Ringraziamenti sentiti a nome suo personale e delle autorità locali sono stati espressi dal sindaco Hassan Dbouk, che ha lodato la consueta e solidale vicinanza dei "caschi blu" italiani nei confronti della popolazione libanese e, in particolare, delle migliaia di sfollati che hanno trovato ospitalità nelle strutture messe a disposizione dall'Unità di crisi della municipalità di Tiro. Al momento della consegna delle chiavi dell'ambulanza, Dbouk ha sottolineato che "il mezzo, oltre a rinnovare il parco dei veicoli dedicati al soccorso stradale, sarà adibito al soccorso avanzato, essendo dotato delle migliori attrezzature e dei migliori dispositivi destinati a svolgere un servizio estremamente importante per tutto il nostro territorio. A bordo dell'ambulanza, infatti, il paziente potrà ricevere assistenza immediata prima del trasporto in ospedale". "Siamo in Libano per il mantenimento della pace e per l'assistenza alla popolazione, che ogni giorno ci testimonia affetto e gratitudine", ha sottolineato il colonnello Argese. "La donazione odierna, grazie al coordinamento tra il Comando Operativo di Vertice

Interforze della Difesa e la componente di cooperazione civile-militare del contingente italiano di Unifil, consentirà di alleviare le sofferenze degli sfollati, di aumentare le risorse a disposizione delle équipes sanitarie per sostenere i servizi regolari e curare il numero crescente di persone che necessitano di assistenza medica. Desidero ringraziare tutti i donatori" - ha concluso Argese - "per la sensibilità e la concretezza non comune dimostrata nei confronti del contingente italiano, ma soprattutto della popolazione libanese". Il carico di aiuti umanitari è stato offerto dal Lions Club Cagliari - Saint Remy, dall'Ordinariato Militare per l'Italia, dal Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, dal Gruppo Grendi 1828, dalla Nurjana Technologies S.r.l, dall'Associazione Nazionale Brigata Sassari, dall'ASD Gli amici di Don Bosco - Cagliari e dal Nucleo Operativo Soccorsi di Quartu Sant'Elena. L'assistenza alla popolazione libanese è uno dei principali compiti assegnati al contingente italiano di Unifil nel rispetto della risoluzione 1701 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

Celli: "Pranzo di Solidarietà" per una Roma unita al servizio degli altri

Alla vigilia dell'apertura del Giubileo e del Natale si è tenuto oggi il "Pranzo della Solidarietà" presso il Salone delle Colonne all'Eur. L'iniziativa è stata promossa dalla Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli e dal Municipio IX con la presidente Titti di Salvo, il vicepresidente Augusto Gregori, l'assessora municipale alle politiche sociali Luisa Laurelli e la presidente della commissione municipale alle politiche sociali Patrizia De Vivo. Hanno collaborato l'Unione Regionale Cuochi Lazio e i volontari del Dipartimento solidarietà emergenza, della Caritas e i cuochi della Protezione Civile. "La solidarietà è un valore che assume un significato ancora più profondo durante il Natale e alla vigilia del Giubileo. Siamo convinti che insieme, uniti, facendo squadra e comunità, possiamo portare sorrisi e speranza, dimostrando che Roma sa rispondere con generosità e cuore. L'obiettivo del Pranzo della solidarietà non è stato solo offrire un pasto caldo e un momento di convivialità alle persone più fragili, ma anche dare un riconoscimento a chi quotidianamente e silenziosamente è al servizio degli altri. Ringrazio dunque tutti coloro che hanno contribuito con il loro prezioso impegno al successo dell'iniziativa e le aziende che hanno aderito e offerto il loro supporto. È stato un bel momento di condivisione che ha unito istituzioni, aziende e associazioni in un progetto che ha visto la partecipazione di circa 100 invitati, nello specifico persone senza dimora, dei centri anziani che hanno necessità di assistenza e della Casa di Heidi. Un esempio concreto di come il Natale possa essere l'occasione per costruire ponti e creare legami di umanità", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.



Concerto di Capodanno 2025, Pfm e dj Ponte senza Tony Effe



Niente trasloco a Piazza del Popolo, il concerto di Capodanno di Roma si farà al Circo Massimo ma con un cartellone rivoluzionato dopo il caso Tony Effe: a farla da protagonisti saranno il rock progressivo italiano della Pfm e il folk-rock romano dell'Orchestraccia, con tanta voglia di ballare con l'energia dance di Gabry Ponte e l'Orchestra Popolare La Notte della Taranta. Dopo giorni di voci e illazioni, a Natale è arrivato l'annuncio di Roma Capitale sul nuovo programma, rivoluzionato per l'esclusione del trapper romano Tony Effe a causa dei suoi testi ritenuti sessisti e violenti, a cui hanno fatto seguito le rinunce per solidarietà di Mahmood e Mara Sattei. La prima notizia è che per il benvenuto della Città Eterna al 2025 viene confermata la spianata del Circo Massimo, anziché ripiegare sulla più 'raccolta' Piazza del Popolo. E poi i nuovi ospiti tra cui il 51enne dj e conduttore radiofonico Gabry Ponte, quello che esordì con 'Blue (da ba dee)', primo singolo degli Eiffel 65. La Pfm eseguirà anche i brani di Fabrizio De Andre' che sta portando in giro con un loro nuovo tour. La serata a ingressi gratuiti, organizzata in collaborazione con RDS, vedrà sul palco Don Cash e Mauro Zavadava Mandolesi per il countdown di mezzanotte. Ulteriori dettagli e altre sorprese saranno annunciati nei prossimi giorni in una conferenza stampa di presentazione dell'evento, ha fatto sapere il Campidoglio. Mancano i dettagli anche per il concerto alternativo 'Capodanno da Tony' che Tony Effe ha deciso di tenere al Palaeur proprio la notte di Capodanno, per il quale sono già in vendita i biglietti al prezzo calmierato di 10 euro su Ticketone. Il 33enne trapper romano potrebbero essere affiancato proprio da Mara Sattei e Mahmood, anche loro liberi, dopo la rinuncia al Circo Massimo, e la stessa Gaia che ha cantato con lui il tormentone 'Sesso e Samba'.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Caffetteria Doria

INPS

Sisal

pagamenti
contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

CAVALLINO MATTO

Ristorante Family

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook

Lika Instagram

cavallinomattocerveteri

Peggiora la qualità della lettura in Italia, un Paese che continua a essere spaccato tra Nord e Sud. Secondo la rilevazione dell'Osservatorio dell'Associazione Italiana Editori (AIE) su dati Pepe Research, il 30% dei lettori legge in maniera frammentaria, dedicandosi a questa attività solo qualche volta al mese se non qualche volta all'anno. Il tempo medio settimanale dedicato alla lettura si riduce a 2 ore e 47 minuti contro le 3 ore e 16 minuti del 2023 e le 3 ore e 32 minuti del 2022. Le persone tra i 15 e i 74 anni che dichiarano di aver letto, anche solo in parte, un libro nell'ultimo anno (a stampa, e-book, o ascoltato un audiolibro) sono il 73%, contro il 74% del 2023.

Cala anche la lettura di soli libri a stampa, che riguarda il 66% della popolazione, contro il 68% del 2023. Il 66% è una media tra il 72% della lettura delle donne e il 60% degli uomini. Se guardiamo invece alle fasce d'età, leggono libri a stampa in percentuale sopra la media i 18-24enni (74%), i 15-17enni (73%), i 35-44enni (71%), i 25-34enni (70%). "I dati sulla flessione dei tempi di lettura e del numero di lettori, che vanno di pari passo alla flessione del mercato, confermano la necessità di tornare a sostenere la domanda di libri nel nostro Paese soprattutto tra i più giovani, creando una consuetudine con i libri che prosegua nel corso di tutta la vita - ha spiegato il presidente di AIE

Calano i lettori nel 2024 secondo i dati dell'Osservatorio AIE

Peggiora la qualità della lettura in Italia

Innocenzo Cipolletta - Non c'è crescita e sviluppo culturale ed economico per l'Italia se non facciamo crescere i lettori, soprattutto al Sud e nelle aree meno prospere del Paese". I dati sono stati presentati a Più libri più liberi, Fiera nazionale della piccola e media editoria, durante l'incontro La lettura debole. Pochi lettori o letture troppo brevi?, dove sono intervenuti il presidente di AIE Innocenzo Cipolletta, Renata Gorgani (presidente del Gruppo di Varia di AIE), Monica Manzotti (NielsenIQ-GfK Italia), Giovanni Peresson (ufficio studi AIE) e Florindo Rubbettino (delegato AIE per il sud). Al centro del dibattito le disparità territoriali, così come le difficoltà a definire in maniera univoca la pratica della lettura e a quantificarla nella popolazione, per effetto delle diverse domande che vengono poste agli intervistati nelle differenti rilevazioni, condotte con tecniche di somministrazioni e di campionamenti altrettanto diversi. Mentre l'Osservatorio AIE stima i let-

tori il 73% della popolazione, Istat li valuta il 39% (popolazione di più di sei anni, vedi nota in fondo), 35% Eurostat (popolazione di più di 16 anni). Doxa per Osservatorio Politecnico stima invece la lettura italiana al 79% (popolazione tra i 18 e i 75 anni), 80% SWG (popolazione tra i 18 e i 75 anni). Le disparità tra Nord e Sud sono confermate dai dati di NielsenIQ-GfK sul mercato del libro trade in Italia suddiviso per aree geografiche, dati presentati per la prima volta al pubblico. I 79,2 milioni di libri a stampa venduti in Italia nel mercato trade tra gennaio e ottobre del 2024 sono così distribuiti: 35,8% nel Nord-Ovest, 22,2% nel Nord-Est, 22,7% al Centro, il 19,3% al Sud e Isole. Se guardiamo, infine, al numero di librerie per abitante, il Nord-Ovest è sopra alla media nazionale (0,28 librerie per 10mila abitanti) dell'11%, il Nord-Est del 17%, il Centro del 7%. Le Isole sono sotto la media del 6%, il Sud del 30%. "Il ritardo del Meridione è drammatico



Credits: LaPresse

non può non prevedere un piano per il Meridione che miri a costruire un ambiente favorevole alla cultura del libro agendo su tutti questi fattori, attraverso iniziative pubbliche e incoraggiando l'iniziativa privata".

I dati sulla lettura

Istat e Aie a confronto

Il tasso di lettura degli italiani rilevato da AIE differisce profondamente da quello rilevato da ISTAT a causa del tipo di domanda diversa che è stato posta ai due campioni intervistati, a loro volta espressione di fasce di popolazione differenti. L'indagine ISTAT sulla popolazione di sei anni e più chiede al campione "Negli ultimi 12 mesi ha letto libri (cartacei, ebook, libri online o audiolibri)? Consideri solo i libri letti per motivi non strettamente scolastici o professionali". La domanda dell'indagine AIE rivolta alla popolazione tra i 15 e i 74 anni - dopo aver premesso all'intervistato che l'indagine esclude tutte le forme di lettura obbligatorie: scolastiche, di studio e professionale - invece, è "Pensando agli ultimi 12 mesi le è capitato di leggere, anche solo in parte, un libro di qualsiasi genere, non solo di narrativa (come un romanzo, un giallo, un fumetto, un fantasy...) ma anche un saggio, un manuale, una guida di viaggio o di cucina, ecc. su carta o in formato digitale come un e-book, o di ascoltare un audiolibro?".

e non si risolve con interventi estemporanei o slegati da una visione d'insieme - spiega Florindo Rubbettino, delegato AIE per il sud - Gli indici di lettura dipendono dalla scolarizzazione, dalla presenza di infrastrutture sul territorio quali librerie e biblioteche, dal sostegno all'imprenditorialità locale, da iniziative sul territorio quali festival, premi, rassegne culturali. Una legge di sistema del libro

Agosti (Sin): "Bisogna colmare questo gap, ne servono almeno il doppio"

Neonatologia: con 9 professori ordinari l'Italia è il fanalino di coda dell'Europa

L'Italia è il fanalino di coda in Europa per quanto riguarda il numero di professori ordinari in Pediatria con curriculum scientifico e clinico in ambito neonatologico. È quanto emerge da una indagine effettuata nel 2024 dalla Società Europea di Rianimazione Neonatale e Pediatrica, che fotografa una situazione preoccupante: l'Italia conta solo 9 professori ordinari di Neonatologia, contro i 20 del Regno Unito, i 30 della Germania e i 35 della Francia. Anche in rapporto alla popolazione, i dati non migliorano, con il nostro Paese superato da nazioni come Romania, Olanda, Svizzera e Grecia. Peggio dell'Italia, tra i paesi analizzati, solo la Spagna. "In Italia sarebbero necessari almeno il doppio dei professori ordinari. Bisogna colmare questo gap"

dichiara il Professor Massimo Agosti, Presidente della Società Italiana di Neonatologia (SIN), Ordinario di Pediatria presso l'Università degli Studi dell'Insubria e Direttore della Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale all'Ospedale Del Ponte di Varese. "La Neonatologia è una branca giovane della pediatria, che ha conosciuto un grande sviluppo negli ultimi anni - spiega Agosti - in passato, i neonatologi si formavano sul campo, ma oggi questo non basta più. Serve una filiera accademica strutturata, dal ricercatore, passando per il professore associato, fino all'ordinario. Si pensi che in Italia, i professori ordinari in pediatria sono sei volte più numerosi rispetto a quelli di Neonatologia e che le scuole di specializza-

zione in Pediatria sono 38". Il Presidente sottolinea l'importanza strategica della Neonatologia, una disciplina cruciale nei primi 1000 giorni di vita del bambino, dal concepimento ai due anni: "È il ponte tra ostetricia e pediatria". Per affrontare il problema servono più investimenti, un dialogo maggiore tra istituzioni nazionali e regionali e una collaborazione sempre più stretta tra neonatologi e pediatri. Ma non basta, avverte Agosti: "In Italia serve un cambio culturale. Non è un caso che Italia e Spagna, ultime in questa classifica, abbiano anche uno dei tassi di fertilità più bassi d'Europa. Al contrario, ad esempio in Francia, dove l'attenzione alla Neonatologia è globalmente cresciuta, si è registrato un miglioramento del tasso di ferti-



lità. Evidentemente, i numeri raccontano una storia che non possiamo ignorare. Proprio per questo, se si vogliono mantenere i risultati eccellenti in termini di sopravvivenza che ci pongono tra i primi paesi in Europa e nel mondo, bisogna investire sulla Neonatologia, in tutti i suoi ambiti, quindi anche in quello universitario".



info@redazione@agc-greencom.it

 Piazza Giovanni Battista, 1 00195

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale di lavoro e di consulenza ed approfondisce tutta la novità del mondo dell'energia, del trasporto e dell'economia, sviluppa in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Ag: servizi e le parti del gruppo: 06 9941971

RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

BAR Ferrari 

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Il mattone nel 2025: prezzi di vendita e canoni ancora in crescita

Previsioni di Immobiliare.it

Insights per il nuovo anno

Il numero di transazioni in crescita in chiusura dell'anno evidenzia un mercato immobiliare che, seppur ancora con qualche incertezza, sta uscendo dalla fase di assestamento in cui versava, anche per merito di migliorate condizioni di accesso al credito. Ma che prospettive si configurano quindi per l'anno a venire a livello di prezzi delle case? Come ogni anno, Immobiliare.it Insights, proptech company del gruppo di Immobiliare.it, il portale immobiliare leader in Italia, specializzata in big data e market intelligence per il settore immobiliare, ha analizzato le 12 principali città italiane per prevedere l'andamento del prezzo al metro quadro, per la vendita e per l'affitto, nel 2025. Le attese parlano di un mercato con prezzi in rialzo sia per quanto riguarda il comparto delle compravendite che quello delle locazioni: l'aumento più significativo per la vendita si registra a Genova, +8,4%, seguita da Bologna e da Verona, con il +7,8% e +7,6% rispettivamente. Mentre per l'affitto sono Torino e Napoli a evidenziare gli incrementi più rilevanti, +8,1% e +8% rispettivamente. «Con il normalizzarsi dei tassi dei mutui, nel 2024 abbiamo assistito a una ripresa dell'interesse verso la possibilità dell'acquisto, confermata dai numeri delle compravendite registrate, e il 2025 non si discosterà da questo trend - commenta Antonio Intini, Chief Business Development Officer di Immobiliare.it - Infatti vediamo che le previsioni parlano di prezzi di vendita ancora in crescita, con ottime performance soprattutto di quei centri "satellite" a cui molti iniziano a guardare in risposta a prezzi sempre meno sostenibili nelle metropoli. Aumenti sostenuti anche per la locazione, sintomo di un atteggiamento ancora un po'

Bene il Sud. A Milano per acquistare casa ci potrebbero volere oltre trecento euro al metro quadro in più



attendista per molte persone, che scelgono di rimanere in affitto in attesa di capire come si evolverà il mercato». Dando uno sguardo a Milano e Roma, per la prima si prevede una crescita nel prezzo di vendita di quasi il 6%, con i canoni di locazione che invece si fermano al +4,3%; nella Capitale, al contrario, è l'affitto a performare meglio, con una previsione al +4,4%, mentre la vendita si attesta sul +2,6%. Il forecast si basa su un algoritmo predittivo con basso margine d'errore che consente di avere le proiezioni dei prezzi per i 12 mesi a venire. Comprare casa nel 2025: che prezzi aspettarsi? Facendo riferimento all'analisi, a Genova i prezzi aumenteranno di circa 140 euro al metro quadro, passando dagli attuali 1.666 euro/mq a oltre 1.800 euro/mq. Tuttavia, sarà Milano a registrare la variazione più significativa in termini assoluti: nella città della Madonnina - che si conferma la più cara - bisognerà aumentare il proprio budget di oltre 300 euro/mq, la richiesta passerà infatti dagli attuali 5.400 euro/mq a oltre 5.700 euro/mq. L'incremento sarà considerevole anche a Bologna, dove bisognerà sborsare di media 280 euro/mq in più, dagli attuali 3.600 euro/mq circa a oltre

3.870 euro/mq. Rincarare superiori ai 200 euro/mq anche a Firenze e a Verona, dove però i prezzi al metro quadro previsti si attestano su fasce di prezzo molto differenti: oltre 4.500 euro/mq per la città del David, circa 2.840 euro/mq per quella di Giulietta. Oscillazioni comunque positive, sull'ordine del +4%, per tre importanti città del Sud Italia come Palermo, Bari e Catania, con Bari che però si attesterà su cifre ben più elevate (più di 2.200 euro/mq, staccando le altre di 600/900 euro/mq). Per Venezia, Torino e Napoli le previsioni parlano di aumenti attorno al 3%, con Napoli che per la prima volta supererà i 3.000 euro/mq. Fanalino di coda Roma, dove la crescita attesa si posiziona al di sotto di tale soglia, con un rincaro medio di circa 90 euro/mq. Per chi sceglie l'affitto, come si comporteranno i canoni? Milano si conferma la città più cara anche dal punto di vista dell'affitto, con il canone medio che si avvicinerà ai 24 euro/mq, in aumento del 4,3%, tallonata da Firenze, dove il costo della locazione sfiorerà il 22 euro/mq di media, in crescita del 5,3%. Aumenti significativi per Napoli, che passerà dagli attuali 14,6 euro/mq a 15,7 euro/mq, e per Torino, dove il salto sarà

da 12 euro/mq a 13 euro/mq. Le previsioni parlano di performance molto positive anche nel comparto dell'affitto per Catania, Bari e Palermo, con Catania al +7,4%, mentre Palermo e Bari si attestano al +5,8% e +5,5% rispettivamente. Nella Capitale la crescita attesa supera il 4%, portando il canone medio a poco più di 17 euro/mq. Più vicini alla stabilità gli altri grandi centri, con Bologna sempre in frenata, al +0,6%.

Milano e Roma: previsioni per quartieri

Nel capoluogo meneghino, a fronte di un aumento generalizzato del costo della casa, la vendita e l'affitto si comporteranno in modo differente: se, infatti, i prezzi richiesti per l'acquisto cresceranno soprattutto nelle zone più periferiche della città - come Cimiano, +12,7%, o la Bovisa, +11,2% - per effetto di una crescente gentrificazione, l'affitto vedrà gli aumenti più consistenti in zone assolutamente centrali (+11,8%) o in quelle di recente collegate dalla metro - Forlanini, +11% - dal momento che, chi ha la necessità di stare in affitto, magari nell'attesa di comprare, preferisce aree da cui è facile spostarsi all'interno di Milano. Nella Capitale, invece, le percentuali di crescita dei quartieri, per quanto concerne la vendita, sono tutte molto vicine tra loro, senza una zona a spiccare tra le altre, per una città dove le previsioni non evidenziano un aumento particolarmente rilevante. Per l'affitto, invece, i quartieri dove ci saranno gli incrementi più significativi si collocano nel cuore della città - Termini, +10,8%, e Aventino, +10,4% - segno che anche i romani privilegiano dintorni serviti e vicini a mezzi di trasporto veloci.

L'associazione Codici: "Un invito alla prudenza per viaggiare sicuri"

Le vacanze di Natale tra rincari, prestiti e truffe

Il Natale è uno dei momenti dell'anno in cui si viaggia di più. C'è chi parte per regalarsi un po' di relax e chi per raggiungere i propri cari per trascorrere le feste in famiglia. Qualsiasi sia il motivo della partenza, l'associazione Codici invita alla prudenza. «È in periodi come questo che le frodi registrano aumenti pericolosi - avverte Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici -, perché i truffatori sfruttano l'aumento esponenziale di prenotazioni. È bene prestare attenzione soprattutto quando si cerca una vacanza sul web, perché è lì che è più facile cadere in trappola. Le offerte fioccano, ma non tutti i siti che le propongono sono attendibili. Prima di prenotare, che sia un volo o un hotel, è bene quindi assicurarsi che la società esista effettivamente, ad esempio con una ricerca sul web per quanto riguarda i dati relativi alla sede, e che operi correttamente, cercando i commenti pubblicati dagli utenti su siti internet specializzati in recensioni. Altro aspetto da tenere in considerazione è il metodo di pagamento: è consigliabile utilizzare quelli che garantiscono una forma di tutela, evitandoci così corse ad ostacoli per ottenere l'eventuale rimborso».

All'aspetto economico è dedicata un'ulteriore riflessione. Secondo un'indagine commissionata da Facile.it alla società di ricerca Emg Different, sono 11,5 milioni



gli italiani che quest'anno si concederanno un viaggio durante le festività natalizie e spenderanno in media 335 euro a testa, per un totale stimato in quasi 4 miliardi di euro. Tra coloro che partiranno, il 32% ha dichiarato di avere a disposizione un budget superiore a quello dello scorso anno; di contro, il 23% ha detto che, pur non rinunciando al viaggio, ha minori risorse da dedicare a questa attività rispetto a 12 mesi fa, prevalentemente per problemi di natura economica. «Sono dati interessanti - osserva Giacomelli -, soprattutto per capire come i consumatori gestiscono le proprie risorse. Ad esempio, sebbene la maggior parte dei viaggiatori pagherà con i propri risparmi, non mancano quelli che hanno fatto ricorso ad un prestito personale. E chi ha fatto domanda di finanziamento per pagare un viaggio ha chiesto, in media, quasi 6 mila euro, valore in aumento del 5% rispetto allo stesso periodo del 2023. Sottolineiamo questo aspetto perché come associazione stiamo intensificando il nostro impegno nel campo dell'educazione finanziaria. È un tema che sta assumendo un ruolo sempre più centrale alla luce delle incertezze che si registrano a livello internazionale, alimentate dai molteplici conflitti in corso. Bisogna proteggere e coltivare con attenzione i propri risparmi per reggere l'urto dell'inflazione ed i continui, improvvisi scossoni finanziari. E questo vale anche per spese che possono sembrare banali o uno sfizio, come quelle per un viaggio. Non vogliamo spaventare nessuno, ma anche la richiesta di un prestito per una vacanza, fatta in una condizione economica precaria, può creare dei problemi, che possono sfociare anche nel sovraindebitamento. Il consiglio che diamo, quindi, è quello di ponderare con attenzione le spese, a maggior ragione in periodi dell'anno, come il Natale, in cui solitamente si mette mano con più facilità al portafogli».

Il Natale 2024 segna un ritorno alla crescita per i consumi delle famiglie italiane, evidenziando una moderata ripresa delle spese per i principali settori legati alle festività. Si registrano segnali positivi rispetto al 2023: aumentano del +3,5% le spese per il cenone, del +2% i budget per i regali e del +4% i viaggi natalizi. Cresce la fiducia, ma resta alta l'attenzione alla sostenibilità economica. È quanto emerge da un sondaggio realizzato dal Centro Studi di Unimpresa, su un campione rappresentativo di 4.500 famiglie, che ha coinvolto tutte le sedi territoriali dell'associazione sparse sul territorio nazionale. I dati mostrano un miglioramento diffuso rispetto al Natale 2023, pur in un contesto economico ancora condizionato dall'inflazione e da un clima di prudenza generale. L'indagine del Centro studi di Unimpresa ha analizzato tre ambiti di spesa: la cena di

Budget di Natale, indagine di Unimpresa

Natale, i regali e le vacanze natalizie, evidenziando incrementi percentuali significativi rispetto allo scorso anno, ma ancora distanti dai livelli pre-pandemia. La tradizione della cena di Natale rimane centrale per gli italiani, con una spesa media stimata di 150 euro per famiglia, in crescita rispetto ai 145 euro del 2023 (+3,5%). Il 28% degli italiani dichiara di voler aumentare il proprio budget, soprattutto per acquistare prodotti di qualità come carni, dolci artigianali e vini pregiati. Il 60% manterrà la spesa invariata, mentre solo il 12% la ridurrà, segnando un calo significativo rispetto al 18% dello scorso anno. Tra le tendenze emergenti si registra un aumento del +7% nell'acquisto di prodotti tipici regionali;

una preferenza per i piccoli produttori locali (+10%), come risposta al caro prezzi dei grandi marchi; una spesa media di circa 40 euro per i dolci natalizi e 25 euro per i vini. Il budget per i regali si conferma in ripresa, con una spesa media stimata di 220 euro a famiglia, in aumento del +2% rispetto ai 215 euro del 2023. Il 25% degli italiani prevede di spendere di più, mentre il 58% manterrà stabile il budget e il 17% ridurrà gli acquisti. Tra le preferenze di acquisto: +5% delle vendite online, che ormai rappresentano il 38% del totale degli acquisti natalizi; una crescita del +4% per i regali utili, come elettrodomestici, abbonamenti digitali o prodotti per la casa; un calo del -3% per i regali "superflui" o di lusso, a

testimonianza della maggiore attenzione ai costi. Un dato interessante riguarda il ritorno delle spese nei negozi fisici (+2%), soprattutto nei piccoli centri urbani e nelle boutique locali, spinto dalla voglia di un'esperienza di acquisto più personale e legata alla tradizione. Il settore turistico è quello che registra la ripresa più marcata, con una crescita del +4% della spesa rispetto al 2023. Il 30% degli italiani prevede di partire per le vacanze natalizie (+2 punti percentuali rispetto allo scorso anno), con una spesa media di 550 euro per nucleo familiare, contro i 530 euro del 2023. Le preferenze si dividono tra mete italiane, che crescono del +6% grazie al traino di città d'arte e località montane; viaggi brevi verso città euro-

pee (+3%), favoriti dalla stabilità dei prezzi dei voli low-cost; un aumento del +8% per le esperienze turistiche "di prossimità", come soggiorni in agriturismo e località termali. Il 70% degli italiani che resterà a casa destinerà una parte del budget natalizio ad attività locali e momenti di svago, come cene fuori e visite a mercatini. «I dati raccolti dal nostro Centro studi mostrano segnali positivi di ripresa per i consumi natalizi, con incrementi in tutti i principali ambiti di spesa rispetto al 2023. Il moderato ottimismo è sostenuto anche da recenti interventi del Governo, come il bonus natalizio per i redditi medio-bassi, che ha incentivato la fiducia delle famiglie. Tuttavia, rimane alta l'attenzione alla sostenibilità economica, con scelte di consumo sempre più mirate e consapevoli» commenta il presidente di Unimpresa, Giovanna Ferrara.

Con l'Ensemble Symphony Orchestra e il racconto di Arturo Brachetti

All'Auditorium Parco della Musica arriva "Pierino, il Lupo e L'altro"

L'Auditorium Parco della Musica "Ennio Morricone" (inizio alle ore 21,00) ospiterà stasera "Pierino, il Lupo e L'Altro" con L'Ensemble Symphony Orchestra, diretta da Giacomo Loprieno, e con il racconto di Arturo Brachetti, il grande maestro del trasformismo internazionale. La musica si può vedere? In questo caso, la risposta è sì. Perché "Pierino, il lupo e l'altro" è un concerto classico ma non è un concerto tradizionale. Il progetto nasce dall'idea di creare un'occasione concreta di

ampliare il pubblico della musica sinfonica con una formula originale, capace di coinvolgere e divertire: una vera e propria attività di divulgazione musicale. La base di partenza dello spettacolo è l'Ensemble Symphony Orchestra, una delle più conosciute orchestre nell'ambito nazionale che ha fatto della versatilità delle sue cifre stilistiche: grazie all'attenzione che ha per ogni tipo di genere, il suo repertorio spazia dalle arie d'opera più conosciute alle colonne sonore di film di fama

mondiale. La parte musicale si appoggia al racconto di Arturo Brachetti, uno degli artisti teatrali italiani più noti al mondo, qui impegnato in veste di voce narrante. Profondo conoscitore del teatro internazionale, da tempo affianca a quello di artista il ruolo di showteller (letteralmente raccontatore di spettacoli), con lo scopo di diffondere e divulgare la conoscenza delle arti dello spettacolo in maniera semplice e coinvolgente. Dall'incontro tra queste due realtà nasce, un concerto dal

sapore di spettacolo, inusuale e accessibile a target differenti (più ampi, popolari e giovani), non avvezzi alla consuetudine culturale delle sale da concerto classico. In questa occasione grazie alla resa in forma visiva, la musica diventa "facile" e "per tutti" rimanendo comunque impeccabile dal punto di vista artistico. Il concerto è diviso in due parti. La prima è Pierino e il lupo di Sergej Prokofiev così come lo conosciamo e lo abbiamo incontrato più volte, spesso nel periodo scolastico. Qui, gra-

zie alla voce e maestria di Brachetti, con la 2 complicità dell'orchestra, lo spettatore vive un'esperienza divertente e coinvolgente, che lo trascina con facilità nel mondo della musica classica. Sul palco appaiono (a sorpresa) prima Prokofiev e poi Arturo Brachetti, che si rivolge direttamente agli spettatori spiegando loro che, se si vuole ascoltare quest'opera, bisogna aver il cuore leggero come quello dei bambini. Da qui comincia a raccontare la favola... I personaggi, rappresentati dagli strumenti musicali, entrano in scena. Brachetti li fa vivere attraverso semplici effetti che aiutano il pubblico a seguire il filo narra-

tivo, fino alla parata finale. La seconda parte è L'altro, un percorso a sorpresa tra i differenti stili di direzione musicale, reso divertente dalla complicità dell'orchestra e del pubblico. Il concerto si chiude con un suggestivo momento di sand painting a dimostrazione come il connubio tra le arti, apparentemente lontane tra loro, possa creare nuove e affascinanti esperienze.

Andrea Zampetti



Figura di spicco della storia e critica letteraria italiana, intellettuale militante di cultura socialista e a lungo nel consiglio di amministrazione della Rai, di cui è stato anche presidente, Walter Pedullà è morto nella sua casa romana, all'età di 94 anni, nella serata del 26 dicembre. La notizia della scomparsa del docente universitario, saggista e giornalista, avvenuta al termine di una lunga malattia legata al morbo di Parkinson, è stata confermata dalla famiglia all'Adnkronos. Nato a Siderno (Reggio Calabria) il 10 ottobre 1930, Walter Pedullà si laureò in lettere all'Università di Messina, dove fu allievo di Giacomo De Benedetti. Dal 1958 ha insegnato letteratura italiana moderna e contemporanea nell'Università "La Sapienza", dove per otto anni è stato assistente del suo maestro e poi suo successore nella stessa cattedra. Era professore emerito dal 2005 e padre di Gabriele Pedullà, docente universitario di letteratura italiana. Giornalista professionista dal 1962, Pedullà è stato critico letterario del quotidiano "L'Avanti!" dal 1961 al 1993, collaborando in seguito con "Il Messaggero", "L'Unità", "Italia Oggi" e "Il Mattino". Ha diretto con Nino Borsellino la "Storia generale della letteratura italiana", in dodici volumi,

Figura di spicco della critica, aveva 94 anni. Intellettuale militante di cultura socialista, è stato anche presidente Rai

Letteratura in lutto: è morto Walter Pedullà

edita nel 1999 da Rizzoli e Motta. Per l'Istituto Poligrafico dello Stato ha diretto la collana di classici "Cento libri per mille anni" (due interamente curati da lui - uno su Italo Svevo, un altro su narratori e prosatori del Novecento - e due in collaborazione con altri: uno sul saggio del Novecento e uno sulla poesia e il teatro del Novecento). E ha anche diretto due riviste da lui fondate nel 2000: "Il Caffè illustrato" e "L'illuminista". Intellettuale militante di sinistra di cultura socialista, è stato a lungo membro del consiglio di amministrazione della Rai (1977-92) e presidente dell'Azienda radiotelevisiva dal febbraio 1992 al luglio 1993. Dal 1995 al 2001 è stato presidente del Teatro di Roma. Pedullà è stato presidente o membro delle giurie di numerosi premi letterari (Strega, Viareggio,

Campielo, Mondello, Scanno, Pen Club, Flaiano, Bari, Penna, Pisa, Aquileia, Coni, Latina, Oriente-Express, Trulli, Crotone, Vibo, Padula, Siderno, Palmi, Locri, Gela, Messina, Taranto, ecc.). Walter Pedullà è stato con Elio Pagliarani, Luigi Malerba, Giorgio Manganelli e Angelo Guglielmi tra i fondatori della Cooperativa Scrittori, della quale è stato vicepresidente. Ha diretto la casa editrice Lerici, ha curato per Rizzoli l'edizione delle opere di Stefano D'Arrigo in cinque volumi e volumi di Italo Svevo, Corrado Alvaro, Antonio Pizzuto, Jolanda Insana, oltre ad aver introdotto decine di volumi di saggistica e poesia. Per i Meridiani di Mondadori ha curato un'antologia delle opere di Malerba. Ha vinto tra gli altri i premi Vittorini, Borgese, Giusti,

Locri, Melfi, Adelphi, Regium Juli, Siderno, Cortina, Montesilvano ed ha ricevuto il premio speciale di letteratura in occasione dei Premi Flaiano 2021 per il libro "Il pallone di stoffa. Memorie di un nonagenario" (Rizzoli, 2020). È stato nominato Cavaliere di Gran Croce della Repubblica italiana per meriti culturali. Pedullà è autore di numerosi libri di saggistica letteraria, tra cui monografie su Savinio, Gadda, Palazzeschi, Debenedetti, raccolte di saggi centrati su temi generali del Novecento come il futurismo, la neoavanguardia, la comicità, la controcultura, il fantastico, la questione meridionale, l'emarginazione. BIOGRAFIA - La sua bibliografia comprende i volumi: "La letteratura del benessere" (1968); "La rivoluzione della letteratura" (1973); "L'estrema

funzione" (1975); "Alberto Savinio scrittore ipocrita e privo di scopo" (1979; nuova edizione con il titolo "Alberto Savinio", 1991); "Lo schiaffo di Svevo" (1990); "Le caramelle di Musil" (1993); "Sappia la sinistra quello che fa la destra" (1994); "Crisi globale, pane duro e dolce fantasia" (1994); "La narrativa italiana contemporanea, 1940-1990" (1995); "Carlo Emilio Gadda" (1997); "I titoli" (1999); "Le armi del comico" (2001); "Il Novecento segreto di Giacomo Debenedetti" (2004); "Quadrare il cerchio. Il riso, il gioco, le avanguardie nella letteratura del Novecento" (2005); "E lasciatemi divertire! Divagazioni su Palazzeschi e altra attualità" (2006); "Per esempio il Novecento. Dal futurismo ai giorni nostri" (2008). Nel 2011 ha pubblicato la sua autobiografia letteraria e di critica militante "Giro di vita. Autobiografia di un intellettuale", mentre è del 2013 "Racconta il Novecento. Modelli e storie della narrativa italiana del XX secolo", saggio in cui ripercorre le vicende culturali e i mutamenti che hanno segnato il periodo da D'Annunzio al postmoderno. Di recente ha pubblicato "Giacomo Debenedetti, interprete dell'invisibile" (2015) e "Il mondo visto da sotto" (2016).

Il chitarrista e produttore americano, arriverà a Roma alla Cavea dell'Auditorium il 15 luglio

Nile Rodgers & Chic, annunciano sei imperdibili live a luglio in Italia

Saranno sei le date italiane per uno degli artisti più influenti della storia della musica: Nile Rodgers & CHIC tornano in Italia nell'estate del 2025 per una serie di concerti straordinari che faranno ballare e sognare il pubblico italiano. Con una carriera senza precedenti, Nile Rodgers, oggi 72enne, è un'icona che ha segnato intere generazioni con successi indimenticabili e una produzione musicale capace di attraversare epoche e stili. Con Nile Rodgers & CHIC si celebra la musica in tutte le sue sfumature, dal funk alla disco, fino ai ritmi che hanno ispirato il mondo

dell'hip-hop e del pop contemporaneo. Con successi senza tempo come "Le Freak", "Good Times", "Everybody Dance" e le indimenticabili collaborazioni con artisti del calibro di David Bowie ("Let's Dance"), Madonna ("Like a Virgin"), Diana Ross ("I'm Coming Out") e Daft Punk ("Get Lucky"), Nile Rodgers è riuscito, dagli esordi negli anni '70 ad oggi, a vendere oltre 500 milioni di album in tutto il mondo. Nile Rodgers, inserito nella "Rock & Roll Hall of Fame" e nella "Songwriters Hall of Fame", è anche un simbolo di impegno sociale e culturale:

è stato insignito di prestigiosi riconoscimenti come il "Grammy Lifetime Achievement Award" e il più recente "World Economic Forum's Crystal Award" per il suo straordinario contributo alla costruzione di un mondo più inclusivo e pacifico attraverso la musica. La sua energia e il suo talento hanno ispirato artisti e pubblico di ogni generazione, e con CHIC, Nile Rodgers ha creato un linguaggio musicale che ancora oggi risuona nelle hit più ascoltate al mondo. Dai classici che hanno segnato l'epoca della disco music ai suoni moderni e innovativi delle sue

collaborazioni più recenti con Beyoncé e Daft Punk, ogni performance di Nile Rodgers & CHIC è un evento travolgente, una festa collettiva che unisce il pubblico in un indimenticabile viaggio musicale. In carriera ha suonato e prodotto dischi per affermati artisti del panorama musicale come, tra i tanti, Diana Ross, Sister Sledge, Debbie Harris, Duran Duran, Grace Jones, Depeche Mode, Michael Bolton, oltre a quelli già citati. Il Tour italiano dell'artista e produttore newyorchese con la sua band inizierà da Mantova l'8 luglio, per poi proseguire il 9 a Marostica, il 15



a Roma (Cavea Auditorium Parco della Musica), il 17 a Bari, il 18 a Cttolica e, data finale, il 19 a Lucca per il "Lucca Summer Festival". Un appuntamento da non perdere per tutti gli amanti della musica e delle grandi emozioni live. I biglietti saranno disponibili a partire da oggi alle ore 10.00. Per maggiori informazioni e dettagli sulle date, visitate il sito www.dalessandroegalli.com

D.A.



a cura di Antonio Castello

Sostenibilità, digitalizzazione e intelligenza artificiale, aspetti imprescindibili per il futuro dell' Agenzia di Viaggio

Ha ancora senso, in tempi di internet, affidarsi ad una agenzia di viaggi per programmare le proprie vacanze? Sembrerebbe proprio di sì. Le agenzie di viaggio e i tour operator, come recentemente riconosciuto dallo stesso ministro Santanchè, si confermano protagonisti indispensabili per il comparto e continuano a ricoprire un ruolo strategico e cruciale per l'economia turistica. Dopo le ingenti perdite dovute al Covid e una fase di ripresa tutt'altro che semplice, il settore tiene e i dati in crescita dimostrano come la professionalità e le garanzie offerte da agenzie di viaggio e tour operator ai viaggiatori italiani siano caratteristiche fondamentali, soprattutto per chi sceglie di spostarsi all'estero. Di questo e di molto altro si è parlato qualche giorno fa a Roma, nel corso di una conferenza stampa svoltasi a Villa Medici, convocata per presentare uno studio dal titolo "Focus sul settore agenzie di viaggi in Italia. Effetti post pandemia e nuove prospettive" realizzato da Roberto Gentile per Fiavet



Confcommercio e Ente Bilaterale Nazionale Turismo. La prima nota dello studio riguarda la natalità e la mortalità di impresa che, paventata ad inizio pandemia, non ha visto l'ecatombe che ci si attendeva, nonostante il turismo abbia dovuto sopportare un evento considerato il più catastrofico della sua storia. Ad oggi le agenzie di viaggi attive in Italia sono 7.100 di cui circa 1500 iscritte a

Fiavet Confcommercio e quindi, in numero pari o addirittura superiore a quello ante pandemia. Ma di fronte all'incalzare di una modernità che lascia poco spazio alla tradizione, come debbono strutturarsi queste imprese? Una domanda più che legittima cui lo studio prova anche a dare delle risposte. Il ritratto dell'agenzia di viaggi di domani è imprescindibile da due aspetti: la

Sostenibilità e la Digitalizzazione con un forte richiamo all'Intelligenza Artificiale cui Fiavet Confcommercio sta dedicando un forte impegno sia a livello di formazione che di coinvolgimento istituzionale. Per la Sostenibilità la proposta è quella di un decalogo da condividere con le Istituzioni: Diversificazione, Pianificazione, Collaborazione, Promozione di Pratiche Sostenibili, Promozione di Esperienze Autentiche, Integrazione con le comunità locali, Formazione, Valorizzazione dei prodotti territoriali, Internazionalizzazione, Gestione delle Infrastrutture. Un decalogo che si basa soprattutto sull'attivazione di prodotti territoriali legati a nuovi tipi di esperienze e stimoli cui la Fiavet Confcommercio, essendo strutturata in organismi regionali, è perfettamente in grado di avviare, anche se il successo dipende molto da un sostegno non solo a livello promozionale, ma anche e soprattutto a livello infrastrutturale, ad esempio per quel che attiene ai

trasporti in loco. In secondo luogo, l'agente di viaggio non può più fare a meno dell'Intelligenza Artificiale, aspetto tenuto in grande considerazione dalla Federazione perché ritenuta indispensabile per la gestione dei flussi, per la creazione di pacchetti, forse meno per le relazioni con la clientela, fortemente improntate sull'interazione umana che è il più grande e intramontabile valore dell'agente di viaggi. La ricerca, molto complessa nei dettagli, ha affrontato anche il tema della desertificazione dei centri storici italiani, dovuta principalmente allo sviluppo dell'e-commerce che ha travolto tutto il retail al dettaglio e, quindi, anche le agenzie di viaggio. Un ritorno nei centri storici in un prossimo futuro sarà davvero difficile ipotizzare, sicuramente però si possono sviluppare alternative in periferia e la specializzazione su taluni segmenti paga sempre di più attraverso una offerta dedicata e segmentata che genera fidelizzazione, fattore dominante nella vendita in agenzia di viaggio.

Arte, Cultura & Spazi Naturali. Sono questi i temi che la Costa Azzurra propone per il 2025 al mercato italiano

L'Italia è un mercato chiave per la destinazione Costa Azzurra, tutto l'anno, grazie alla sua vicinanza geografica e culturale. Oltre a Mentone e Nizza, sempre molto gettonate, ad attrarre clientela italiana sono anche Cannes, Mandelieu e l'Ovest della regione, comoda da raggiungere, in auto, in treno e con tre nuovi collegamenti aerei: da Napoli e Venezia con Easy Jet, da Roma con Easy Jet, Ita Airways e Wizz Air. Punti di forza della destinazione sono l'Arte, la Cultura, la Natura e gli Eventi. La luminosità unica ha ispirato artisti come Matisse, Picasso e Chagall, la cultura offre grandi musei, come La Malmaison a Cannes, centro d'arte contemporanea, che riapre il 31 gennaio dopo il restauro, il FAMM, museo al femminile, a Mougins, mentre è in ristrutturazione fino al 2028 il MAMAC di Nizza, dove sono da vedere anche il Museo Internazionale d'Arte Naïf e il Museo di Belle Arti. Il "Weekend nei Musei", programmato per il 25-26 gennaio, contempla animazioni esclusive in 38 musei.



Ma le Mostre da non perdere nel 2025 sono davvero tante: Matisse Méditerranée(s) (7 maggio - 7 settembre 2025) al Museo Matisse di Nizza; Joan Miró, Capolavori della collezione Nahmad (fino al 12 gennaio 2025) al Museo Picasso di Antibes; Léger, il pittore del colore (14 dicembre 2024 - 2 marzo 2025) al Museo Fernand Léger di Biot; uno "Sguardo Particolare", Capolavori di una collezione privata (28 giugno - 2 novembre 2025) al Museo Bonnard di Le Cannet e, infine, "Lusso, calma e voluttà" (31 gennaio - 30 marzo 2025) a La Malmaison di Cannes. La regione offre anche una gastronomia raffinata, con 33 ristoranti stellati Michelin, spazi unici per lo shopping, i

mercatini di Natale in tutta la Costa Azzurra, hotel prestigiosi che aprono/riaprono, come il recentissimo Maison Albar - Le Victoria, Le Couvent, e il Mama Shelter a Nizza, Le Mas Candille a Mougins o il mitico Palm Beach a Cannes. In fatto di eventi e turismo MICE Cannes è stata eletta Migliore Destinazione al Mondo 2024 per Festival ed Eventi (World Travel Awards) e Nizza ospiterà la Conferenza delle Nazioni Unite sugli Oceani (UNOC) dal 9 al 13 giugno 2025. Per l'occasione, il nuovo centro congressi Pavillon de la Méditerranée accoglierà fino a 2.100 persone. Imperdibili le tradizionali Feste d'inverno in febbraio: il Carnevale di Nizza, que-

st'anno Re degli Oceani; la Festa del Limone - Viaggio(i) tra le stelle a Mentone; la Festa della Mimosa; La Grande Passeggiata delle Regioni a Mandelieu-La Napoule Per sport e natura la Costa Azzurra è una destinazione molto dinamica. Quest'anno ha ospitato l'arrivo del Tour de France, con l'ultima tappa a Nizza a luglio, invece che a Parigi, impegnata nei Giochi Olimpici, oltre a 6 partite di calcio delle Olimpiadi allo Stadio Allianz di Nizza. La città ospiterà il 18 aprile 2025 i Campionati Mondiali Gravel. Sempre in fatto di sport e natura, da segnalare che le Alpi francesi sono state scelte per ospitare i Giochi Olimpici Invernali del 2030, con Alta Savoia, Savoia, Briançon e Nizza per gli sport sul ghiaccio. La regione è su misura anche per gli amanti dello sci e della neve. Apparentemente strano, in Costa Azzurra è anche possibile sciare recandosi presso stazioni sciistiche situate a meno di 1 ora e 30 dalla costa: Isola 2000, Auron, Valberg.

Assegnati i "Blasoni" dell'Accademia Italiana Gastronomia e Gastrosofia 2024 per la Tuscia



Sono stati assegnati, nel corso di un evento conviviale tenutosi a Bolsena, i "Blasoni" dell'Accademia Italiana di Gastronomia e Gastrosofia 2024. Per la Tuscia i riconoscimenti sono andati all'Antica Norcineria Morelli di Castiglione in Teverina, all'Hotel Eden di Bolsena e alla Fattoria Madonna delle Macchie di Castiglione in Teverina. A consegnare i "Blasoni" ha provveduto il giornalista e scrittore Antonio Castello, Console per l'Italia Centro Ovest (Toscana, Lazio e Umbria meridionale) dell'Accademia, il quale ha dichiarato come i riconoscimenti siano stati assegnati dal sodalizio, presieduto dal Rettore Alex Revelli Sorini, Professore di storia e comunicazione delle culture e politiche alimentari presso Università San Raffaele Roma, dopo aver attentamente valutato le schede delle tre strutture. L'Accademia Italiana di Gastronomia e Gastrosofia è un'associazione culturale senza scopo di lucro che promuove i valori di un'alimentazione consapevole attraverso l'approccio multidisciplinare alle scienze gastronomiche basate sulla Gastrosofia. Dell'associazione fanno parte docenti universitari, ricercatori, giornalisti, chef, ed esperti di varie discipline (nutrizione, storia, antropologia, enologia, cucina, degustazione sensoriale). I riconoscimenti sono stati ritirati da Luigi Dottarelli, proprietario dell'Hotel Eden, da Cesare Morelli, titolare dell'omonima norcineria e da Leonardo Belcapo della Fattoria Madonna delle Macchie. Era presente all'incontro Vincenzo Peparello, presidente delle Confesercenti di Viterbo, il quale ha sottolineato le eccellenze delle tre strutture, sempre attente alla qualità dei prodotti che trattano, complimentandosi con l'Accademia per la meritoria opera che svolge nell'individuare e premiare, con estrema obiettività, i destinatari degli ambiti riconoscimenti.



Da Milano a Roma, passando per Parigi: La Collezione Torlonia conquista il mondo e arriva negli Stati Uniti

Un viaggio culturale senza precedenti che celebra il patrimonio della Collezione Torlonia, dall'Europa al debutto internazionale negli Stati Uniti

Un caleidoscopio di iniziative, mostre internazionali e una rinnovata apertura al mondo accademico e al grande pubblico: la Fondazione Torlonia si accinge a inaugurare un 2025 che si preannuncia come un crocevia fondamentale nel suo lungo e affascinante percorso di valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e culturale custodito. Un anno destinato a coniugare tradizione e innovazione, confermando il ruolo centrale della Fondazione come baluardo della cultura classica nel panorama contemporaneo.

L'anno si apre con l'eco del successo straordinario della mostra al Museo del Louvre di Parigi, prorogata fino al 6 gennaio 2025 per accogliere oltre 613.000 visitatori al 30 novembre. Questo trionfo rappresenta solo il preludio di un programma che si annuncia ambizioso: il tour internazionale della Collezione Torlonia debutterà per la prima volta in Nord America, segnando una pietra miliare nella storia della fruizione globale dell'arte classica. Tale iniziativa si inserisce nell'ampio progetto promosso dal Principe Alessandro Torlonia, il cui obiettivo è preservare e promuovere la Collezione Torlonia e Villa Albani Torlonia, autentici capisaldi dell'eredità culturale universale.

Grazie al prezioso sostegno di

Bulgari, il 2025 vedrà il proseguimento delle operazioni di restauro, studio e catalogazione della Collezione nei Laboratori Torlonia, condotte sotto l'egida della Soprintendenza Speciale di Roma. Questi laboratori, simbolo tangibile dell'impegno scientifico della Fondazione, saranno per la prima volta aperti, su richiesta, agli studiosi, in un'ottica di condivisione del sapere e di apertura verso la comunità accademica.

Tra gli eventi di maggior rilievo spicca Myth and Marble: Ancient Roman Sculpture from the Torlonia Collection, un'esposizione itinerante curata da Lisa Ayla Çakmak e Katherine A. Raff, che vedrà come protagonisti prestigiosi musei nordamericani quali l'Art Institute of Chicago (15 marzo - 29 giugno 2025), il Kimbell Art Museum di Fort Worth in Texas (13 settembre - 25 gennaio 2025), il Montreal Museum of Fine Arts (marzo - luglio 2026) e The Museum Box. L'esposizione accoglierà circa 60 capolavori, comprendenti busti ritratto, figure monumentali, tazze finemente decorate, sarcofagi e rilievi scolpiti, opere che coprono un arco cronologico dal V secolo a.C. al II secolo d.C., con un focus sull'Età Imperiale. Si tratta di un progetto senza precedenti, volto a rendere fruibile al pubblico nordamericano la più

importante collezione privata di sculture romane antiche al mondo.

«La Fondazione è entusiasta di condividere per la prima volta con il pubblico nordamericano la Collezione Torlonia, un patrimonio unico che celebra la grandezza dell'antica Roma e testimonia la passione e la visione di generazioni della famiglia Torlonia», ha dichiarato Alessandro Poma Murialdo, Presidente della Fondazione. Carlotta Loverini Botta, Direttrice della Fondazione, ha sottolineato come questa iniziativa si inserisca in un percorso di reinvenzione dei classici, ponendoli in dialogo con la cultura moderna.

Parallelamente, il 2025 vedrà i Laboratori Torlonia impegnati nel restauro di ulteriori 27 opere, che si aggiungono alle 12 restaurate per il Louvre e alle oltre 150 già recuperate negli ultimi anni. Inoltre, proseguiranno le attività di catalogazione e digitalizzazione della Collezione, con l'obiettivo di mettere a disposizione degli studiosi e del grande pubblico uno strumento innovativo per l'approfondimento e la valorizzazione delle opere.

Roma sarà nuovamente protagonista con una mostra allestita negli spazi dell'Antiquarium di Villa Albani Torlonia, inaugurato nella primavera del 2024.

L'esposizione, curata dal professor Carlo Gasparri, offrirà un'indagine approfondita sull'utilizzo dei marmi colorati dall'età repubblicana a quella tardo-antica, sottolineando il loro ruolo nella decorazione di edifici pubblici e residenze private. Elementi di arredo, colonne e rilievi, spesso recuperati attraverso scavi archeologici o riutilizzati nel Medioevo, saranno esposti per testimoniare il gusto raffinato dei collezionisti e l'abilità tecnica degli artisti di ogni epoca.

Un ulteriore tassello del ricco programma della Fondazione è rappresentato dalla pubblicazione dei Taccuini di Carlo Marchionni, architetto di Villa Albani Torlonia. Questo prezioso diario, corredato dagli studi della compianta professoressa Elisa Debenedetti, costituisce una testimonianza unica delle relazioni artistiche e delle scelte progettuali del Marchionni, gettando luce sul processo creativo che portò alla realizzazione di uno dei più straordinari complessi architettonici del Settecento. Le oltre trecento pagine di schizzi, appunti e approfondimenti non solo restituiscono una narrazione storica avvincente, ma offrono anche una prospettiva intima sul genio dell'architetto.

La Fondazione Torlonia, con il supporto di partner illustri come Chiomenti, riafferma la sua mis-



sione di diffondere cultura e bellezza come valori universali, capaci di attraversare i secoli e i confini. La nomina di Carlo Gasparri a coordinatore scientifico, affiancato da un comitato presieduto da Salvatore Settis e composto da Gabriele Galateri di Genola, Filippo Modulo, Carlo Ratti e Xavier Francesco Salomon, sancisce ulteriormente l'impegno della Fondazione verso il rigore scientifico e l'eccellenza accademica.

Tra le altre iniziative del 2025, spiccano l'estensione degli orari di apertura dell'Antiquarium e un programma di eventi, conferenze e pubblicazioni digitali, pensati per ampliare ulteriormente il pub-

blico e favorire un dialogo sempre più profondo tra passato e presente.

Questi progetti mirano non solo a promuovere la conoscenza dell'arte classica, ma anche a renderla un punto di riferimento per la cultura contemporanea.

Il 2025 si prospetta dunque come un anno cruciale per la Fondazione Torlonia, destinato a consolidare il suo ruolo di ponte tra l'antichità e il futuro, tra il locale e il globale, confermando la straordinaria vitalità del patrimonio che custodisce e la sua capacità di parlare a tutte le generazioni. Photocredit @Fondazione Torlonia (autorizzati alla pubblicazione)

Il MAXXI di Roma, colosso moderno dalle curve che si piegano e si distendono come onde di pietra, accoglie due visioni, due spiriti, due modi di osservare il mondo che sembrano risponderci, da lontano, alle stesse domande. Alex Da Corte e Guido Guidi, in apparenza opposti come il giorno e la notte, si incontrano in un dialogo profondo che esplora il visibile e l'invisibile, l'essenza della materia e il potere della luce. Le loro mostre, The Large Glass e quella dedicata al fotografo italiano, non sono semplici esposizioni, ma viaggi, attraversamenti che sfiorano il limite tra l'umano e il cosmico.

Alex Da Corte, nato a Philadelphia nel 1980, appare come una figura sfuggente e

poliedrica, un alchimista dell'arte contemporanea. Pittore, scultore, regista, creatore di installazioni, sembra muoversi con la stessa disinvoltura attraverso linguaggi

e materiali diversi, intrecciando il sublime e l'ordinario, il reale e il simbolico. Al MAXXI, con The Large Glass, propone una lettura unica delle Collezioni del museo,

concependo lo spazio come un organismo vivo, un luogo in cui ogni opera si trasforma, si trasmette, diventa parte di un tutto più grande. Qui, l'arte non è mai

ferma, mai conclusa, ma sempre in divenire, come la natura stessa.

Il vetro, fragile e trasparente, è al centro della sua visione: un mate-

riale che separa e unisce, riflette e lascia passare, si spezza e si rigenera. L'artista immagina una "età del vetro", un tempo in cui la fragilità diventa forza, in cui la trasparenza è simbolo di trasformazione e resilienza. Intorno a questa idea, Da Corte costruisce un percorso che si nutre degli archetipi naturali: acqua, vento, fuoco e terra. Ogni elemento diventa una metafora di crescita, decadenza e rinascita, un filo conduttore che collega opere e visioni. L'inizio del viaggio è segnato da Modena (1978) di Luigi Ghirri, una fotografia che cattura un frammento di realtà con una tale intensità da renderlo universale. Non è solo un'immagine, ma una porta aperta su un mondo di possibilità, di interpretazioni.

Quando il vetro e la luce riscrivono l'arte: Da Corte e Guidi al MAXXI

Due mostre, due visioni: Alex Da Corte e Guido Guidi trasformano il MAXXI in un laboratorio di percezione, dove il fragile si fa eterno e il quotidiano diventa poesia.

Seguono opere come *The Globe* di Atelier Van Lieshout, che riflette sull'instabilità del nostro pianeta e dei confini che lo segnano, e *Mixing Parfums* di Massimo Bartolini, un'installazione che stimola i sensi con fragranze che evocano luoghi lontani, ricordi dimenticati.

E poi c'è il grido silenzioso di *For the Benefit of All the Races of Mankind* di Kara Walker, un'opera che affronta il tema del razzismo con immagini crude e potenti, e *Fire Tires* di Gal Weinstein, che congela un momento di violenza in una struttura molecolare, simbolo di un mutamento perpetuo. Ogni opera sembra parlare, raccontare una storia diversa eppure intrecciata con le altre, come voci in un coro che risuonano insieme.

Dall'altra parte di questo dialogo visivo, Guido Guidi si muove con la precisione di un poeta che scolpisce il tempo. Le sue fotografie non catturano l'oggetto, ma il modo in cui la luce lo sfiora, lo trasforma. Ogni immagine è un frammento sospeso, un dettaglio che si apre all'infinito. Guidi non cerca il grandioso, il sublime, ma il quotidiano, il dettaglio trascurabile che, sotto il suo sguardo, si carica di significato. Un muro, una finestra, un'ombra: tutto diventa importante, tutto



racconta una storia.

Le sue immagini richiedono tempo, un'attenzione che oggi sembra quasi impossibile. Guidi invita lo spettatore a fermarsi, a osservare, a scoprire la poesia nascosta nei dettagli. La luce, nelle sue fotografie, non è solo un elemento visivo, ma un linguaggio, una presenza che scolpisce e definisce, che dà vita. Le sue opere, pur nella loro apparente semplicità, si caricano di una profondità che non si svela subito, ma che cresce lentamente, come un seme che germoglia.

Tra questi due approcci, così diversi eppure complementari, il MAXXI diventa il terreno perfetto per un dialogo che non è mai



scontato. L'architettura di Zaha Hadid, con le sue linee fluide, sembra amplificare il movimento perpetuo delle opere, il loro continuo trasformarsi. Il museo non



instaura nuove relazioni con l'architettura e con le altre opere, creando un racconto autoriale che rinnova continuamente il significato delle Collezioni".

Le due mostre non vivono isolate. Nel foyer Carlo Scarpa, un'area di approfondimento offre documenti, schizzi, interviste che raccontano il lavoro degli artisti e il loro processo creativo. Il programma del MAXXI include lezioni divulgative, laboratori per famiglie e scuole, improvvisazioni musicali che dialogano con le opere. E grazie al progetto MAXXI per Tutti, il museo garantisce accessibilità attraverso audiodescrizioni, video in Lingua dei Segni Italiana e guide

in Easy to Read.

E mentre ci si sposta tra le opere di Da Corte e le fotografie di Guidi, il pensiero torna sempre al concetto di trasformazione. Il vetro di Da Corte, con la sua trasparenza, diventa metafora di un mondo che non smette mai di mutare. La luce di Guidi, con la sua capacità di rivelare l'invisibile, ci invita a guardare oltre, a scoprire ciò che normalmente sfugge. Entrambi, in modi diversi, ci ricordano che l'arte è un processo, non un risultato; un viaggio, non una destinazione.

Il MAXXI, con le sue curve che sembrano galleggiare nell'aria, diventa il luogo ideale per questo incontro. Qui, passato e futuro si intrecciano, il visibile e l'invisibile si confondono, l'arte si rinnova continuamente. E lo spettatore, coinvolto in questo dialogo, non può che uscire trasformato, con nuovi occhi per guardare il mondo e nuove domande da esplorare. Perché, come ci insegnano Da Corte e Guidi, l'arte non è mai solo qualcosa da vedere, ma qualcosa che ci cambia, che ci spinge a immaginare, a trasformare, a essere.

Immagini autorizzate dal Maxxi Photocredit ph.Vincenzo Labellarte_Courtesy Fondazione MAXXI

Franco Fontana: quando il colore diventa poesia visiva

Una retrospettiva che attraversa decenni di visioni, trasformando la realtà quotidiana in un dialogo universale tra luce, forma e immaginazione.

La mostra Franco Fontana. Retrospective, ospitata al Museo dell'Ara Pacis, si svela come un viaggio che attraversa i paesaggi dell'immaginazione, trasformando il reale in un sogno vivente. Appena varcata la soglia delle luminose sale espositive, lo spazio si espande, accogliendo il visitatore in un silenzio denso e contemplativo, un silenzio che non è vuoto ma pieno di colore, ritmo e poesia. Ogni fotografia di Fontana si erge come una voce che parla al cuore, come un frammento di mondo che si stacca dalla realtà per rivelarne l'essenza nascosta. Qui, la luce non illumina soltanto, ma scolpisce, plasma, ricrea.

Fontana, modenese di nascita, sembra avere l'anima di un viaggiatore perpetuo, anche quando resta fermo. Le sue opere non documentano il mondo per come appare, ma per come lo si potrebbe immaginare. I colori saturi e le linee essenziali che dominano le sue composizioni rivelano una capacità unica di cogliere l'invisibile, di trasformare ogni paesaggio - urbano o naturale - in un teatro dell'assoluto. Ogni scatto non è mai solo uno scatto: è un incontro tra la mente, il cuore e l'occhio, un intreccio che rende ogni immagine viva, pulsante.

Le sale dell'Ara Pacis accolgono oltre 200 fotografie, ma il numero è solo un dato. È l'energia che emanano queste immagini a riempire lo spazio, a colmare gli occhi e i pensieri di chi le osserva. Le facciate colorate di Modena, che si stagliano contro cieli impossibili,



si offrono come un inno alla bellezza del quotidiano. Non c'è nulla di eccezionale nei muri che Fontana ritrae, eppure ogni dettaglio sembra vibrante, come se la realtà avesse deciso, per un istante, di mostrarsi nella sua forma più pura.

Le piscine, che Fontana fotografa con una sensualità quasi tattile, trasformano l'acqua in uno specchio che non riflette ma frammenta. I corpi, immersi o appena emergenti, diventano geometrie

di luce e ombra, giochi di linee e colori che evocano la sensualità senza mai scivolare nella banalità. Qui, l'acqua non è solo un elemento naturale: è materia viva, è superficie e profondità, è un simbolo che sfida la percezione e invita all'immaginazione.

E poi ci sono i paesaggi americani, quelle strade che sembrano infinite e che Fontana trasforma in un dialogo tra terra e cielo. La Route 66, con le sue polverose estensioni, non è più un semplice percor-

so: diventa un confine tra ciò che conosciamo e ciò che possiamo solo intuire. Le fotografie sembrano suggerire che non è la destinazione a contare, ma il viaggio, l'atto stesso del muoversi, del vedere, del fermarsi a contemplare.

"La fotografia non è ciò che vediamo, è ciò che siamo," dice Fontana. Questa affermazione risuona in ogni immagine, trasformando ogni fotografia in uno specchio che non riflette il mondo esterno, ma il mondo interiore di chi osserva. Le sue composizioni, rigorose eppure libere, sfidano le convenzioni visive. Non si tratta mai di riprodurre la realtà, ma di ricrearla, di reinventarla attraverso l'uso magistrale del colore e delle forme.

Un angolo della mostra è dedicato alle Polaroid, opere intime e raccolte che, in formato ridotto, racchiudono la stessa forza espressiva delle composizioni più grandi. Questi piccoli frammenti di luce e colore sembrano dialogare con le opere più imponenti, offrendo un contrappunto delicato e personale. E poi ci sono gli assemblaggi fotografici, lavori meno noti che rivelano un lato analitico e sperimentale di Fontana. Qui, l'artista scompone e ricomponde la realtà, creando nuove prospettive che dialogano con l'astrazione pittorica e con le avanguardie artistiche del XX secolo.

Il Museo dell'Ara Pacis, con i suoi spazi aperti e luminosi, sembra il luogo perfetto per accogliere questo dialogo tra colore e forma, tra realtà e immaginazione.



L'allestimento, sobrio e curato nei minimi dettagli, permette a ogni fotografia di respirare, di parlare senza essere soffocata dal contesto. Le installazioni video e le ambientazioni immersive arricchiscono l'esperienza, trasformandola in un viaggio sensoriale che coinvolge non solo la vista, ma anche la mente e l'anima. Fontana, con la sua capacità di reinventare il mondo attraverso la fotografia, non è mai stato confinato a un'unica dimensione. Ha collaborato con riviste prestigiose e grandi marchi, dimostrando una versatilità rara. Ma, anche nelle sue incursioni nel mondo della pubblicità, non ha mai perso il suo sguardo, la sua poetica, la sua capacità di vedere oltre ciò che appare.

E mentre il percorso espositivo si avvicina alla fine, una domanda sembra emergere naturalmente: cosa significa davvero vedere? Per Fontana, vedere non è un atto passivo, ma un processo attivo, una creazione che coinvolge l'occhio, la mente e il cuore. Ogni immagine è un invito a rallentare, a osservare, a scoprire la bellezza nascosta nei dettagli più semplici, nelle

linee, nei colori, nei contrasti. In un'epoca in cui le immagini scorrono veloci, spesso senza lasciare traccia, il lavoro di Fontana ci ricorda il potere della fotografia di fermare il tempo, di trasformare un momento in qualcosa di eterno e universale. Con questa retrospettiva, Fontana non celebra solo la sua carriera: ci offre un'occasione per riflettere su noi stessi, su ciò che vediamo e su ciò che siamo.

Ogni fotografia diventa una soglia, un invito a entrare in un mondo in cui il quotidiano si dissolve nel sublime, in cui il colore non è più solo una qualità della materia ma un modo di pensare, di sentire, di vivere.

Al termine della mostra, il visitatore esce arricchito, con nuovi occhi per guardare il mondo, con nuovi pensieri da esplorare.

E, forse, con una consapevolezza più profonda del fatto che, come ci insegna Fontana, vedere è un atto di creazione, un dialogo infinito tra ciò che appare e ciò che siamo.

FOTO ACCREDITATE. PHOTOCREDIT: FRANCO FONTANA

“Il primo gennaio seduta aperta per far innamorare i bambini. Pellegrini: resta se è felice”

Calcio, Serie A - Roma, domenica sera arriva il Milan. Parla mister Ranieri

Claudio Ranieri, allenatore giallorosso, parla in vista della partita col Milan di domenica sera e dei successivi tre big in scadenza come Hummels, Paredes e Dybala.

In rapporto alle caratteristiche del Milan può essere funzionale schierare un centrocampista in più?

“Decido sempre la sera prima della gara, per cui domani (oggi, ndr) tirerò le mie conclusioni. Chiunque vada in campo sono convinto che si faccia una buona partita, hanno tutti la mia fiducia”

Come sta Cristante?

“Bisogna spezzare una lancia in favore dei nostri dottori, che hanno fatto esattamente quello che il referto ci diceva. Abbiamo rimproverato chi dovevamo rimproverare e siamo corsi ai ripari. Tutto qua”

C'è stata una scelta importante di organizzare un allenamento aperto ai tifosi il primo gennaio. E' anche questa una forza in più per la Roma?

“Sì, è inutile che si sottolinei, i tifosi sono la nostra forza, il nostro sangue, che ci danno la scossa. Siamo professionisti, ma un conto è essere professionisti con un pubblico che ti sospinge e un conto è esserlo con un pubblico che non ti sospinge. Ricordo quando ero ragazzo, facevamo le amichevoli vicino Roma, oggi resta tutto più difficile. Quando mi hanno chiesto cosa ne pensavo di far venire i bambini ho detto: ‘Facciamoli venire il primo dell'anno, lasciamo aperto in modo che li facciamo subito innamorare della Roma’. Questo è stato lo spirito di chi l'ha organizzato e il mio che ho dato l'ok”

E' più difficile il compito di Fonseca al Milan o quello di Ranieri alla Roma?

“Quando gli allenatori prendono una squadra in mano hanno sempre delle complessità che poi sta a loro saper gestire e superare. Dipende sempre sia dalle piazze che dall'incontro che si fa con gli addetti ai lavori. Io sono fortunato perché ho trovato dei



giocatori fantastici e una società che mi segue. So che ho un compito doppiamente gravoso però lo sto portando avanti con tutto il mio entusiasmo e amore”

Hummels, Paredes e Dybala sono in scadenza di contratto. Lei e la società volete che facciano parte della Roma del prossimo anno?

“Sicuramente sì. Secco. Non giriamo tanto”

Ha studiato qualcosa per limitare Reijnders?

“Il Milan ha tutti i giocatori fortissimi e particolari, per cui io credo che sia uno sforzo

di tutta la squadra di essere attentissimi. Il Milan sul suo campo è una tra le squadre che incassa meno gol e noi siamo tra quelle che segnano meno in trasferta, quindi dovremo fare una grandissima partita”

Che carica in più sta dando ai giocatori in vista degli impegni con Milan e Lazio?

“Io cerco di dare serenità e tranquillità. Poi è logico che durante gli allenamenti voglio il massimo e non sono mai contento. Queste partite si preparano da sole perché tutti le vorrebbero giocare.

Daremo tutto fino all'ultimo secondo e poi vedremo le opportunità che avremo noi e che avranno loro”.

A che punto è la scelta dell'amministratore delegato?

“Non sono coinvolto su questo. Io sono coinvolto soltanto sull'aspetto tecnico della società sportiva. Non entro in questi meandri, sono cose delicate che giustamente spettano alla società”.

Pellegrini è sul mercato?

“Il giocatore gode di tutta la mia fiducia perciò se verranno offerte le valuteremo come per tutti gli altri, né più né meno. Io mi auguro che Lorenzo possa restare qui con noi però deve essere contento anche lui, questa è la cosa più importante”.

A chi potrebbe essere paragonato Svljar?

“Lasciamo stare i paragoni. Da quando sono arrivato io sta facendo molto bene. Lui sa che può iniziare l'azione da dietro ma anche rinviare velocemente lungo. I miei giocatori li lascio liberi, uno

cerca di dare delle nozioni ma poi sta a loro fare quello che sentono. Il portiere poi è quello che ha in mano più di tutti l'andamento della gara”.

Domenica potrebbe esserci anche l'occasione di parlare col Milan per Saelemaekers?

“Solitamente quando si va a giocare c'è poco da parlare con la controparte. Saelemaekers si è ambientato benissimo a Roma per cui è uno di quei giocatori che vogliamo tenere. C'è la questione con Abraham e vediamo come svilupperanno le cose”.

Nell'ultima partita non ha fatto cambi. Come hanno reagito in settimana i giocatori che non sono entrati?

“Lì stavano tutti spingendo, stavano facendo una grande partita, per cui non mi è sembrato doveroso fare dei cambi. Non ho pensato al perché e per come, ho visto che tutti spingevano e stavano sul pezzo e ho detto: ‘Continuiamo così’. Tutto qua. Ci si vede, buon anno”.

Calcio, la Virtus MSN cede 2-1 a Tolfa

Ultima gara prima della pausa, mister Neto: “Nel girone di ritorno arriveranno i risultati”

2-1 a Tolfa, è questo il risultato che ha consegnato il campo nell'undicesima giornata del girone B di Seconda Categoria. È il Real Tolfa 2004 a spuntarla sulla Virtus Marina di San Nicola che, seppur distante dall'ultimo posto che significa retrocessione, ha raccolto meno di quanto avrebbe meritato. I rossoblù sono una squadra giovane, tra le più fresche del campionato e, per que-

sto, è lecito aspettarsi una crescita nella seconda parte della stagione. Certo, l'obiettivo rimane quello di preservare la categoria, ma la speranza è di riuscire a scalare qualche posizione in classifica dove, attualmente, i ragazzi sono al dodicesimo posto. Lucido il mister della squadra, Pino Neto, che, al termine di match, ha tirato le somme di questa prima parte della stagione: “Se

guardo i risultati, forse, dovrei dire che è stato un avvio di stagione negativo, ma poi se guardo la crescita, soprattutto dei ragazzi della juniores che sto buttando dentro, che alla fine è quello che ci siamo prefissati con la società, dico che è positivo. Ci siamo presi un girone di andata per fare esperienza e crescere, infatti queste ultime partite, anche se non hanno portato punti, ci



hanno dato la consapevolezza di potercela giocare con tutti. Prova ne è che domenica scorsa abbiamo messo

sotto la prima della classe. Sono sereno e convinto che il girone di ritorno per noi sarà tutto un altro campionato, e

arriveranno anche i risultati”. Ora, ai ragazzi non resta che continuare a lavorare in vista dei prossimi appuntamenti perché si torna in campo già nel weekend dell'Epifania. Domenica 5 gennaio alle ore 11:00 allo stadio Lombardi di San Nicola, infatti, Molinari e compagni saranno impegnati nella partita, non semplice, con l'Atletico Monte Romano.

“Con il 2025 ce la metteremo tutta per raggiungere la salvezza”

Borgo S. Martino, gli auguri di sponsor e società ai tifosi

Nonostante il periodo difficile, il Borgo San Martino, attraverso il suo main sponsor, Grande Impero, ha voluto lanciare un messaggio di augurio a tifosi, squadra e dirigenti. La squadra, purtroppo, viaggia in basse posizioni, con l'obiettivo, dal prossimo anno di tornare a vincere per rimettersi in corsa per la salvezza. “Siamo consapevoli che il momento non è dei più semplici, ma dobbiamo crederci, non molleremo. Anzi sono



convinto che il 2025 torneremo a vincere, sperando di rag-

giungere la salvezza - ha detto patron Sergio Lupi”.

E per l'anno nuovo l'obiettivo è partecipare a trofei Internazionali: “Siamo in crescita oltre le attese”

Revolution Karate, si chiude un 2024 pieno di successi

Si chiude il 2024 per la Revolution Karate di Cerveteri. Una stagione impegnativa, costellata da buoni risultati. A dirlo è il maestro Khalid Aboujrid, che in pochi anni ha raddoppiato gli iscritti, portandoli a gareggiare in competizioni internazionali. Numeri alla mano, la scuola conta oltre 80



allievi, con maschi e femmine, concentrati nel dare il massimo per ottenere grandi risultati. Per l'anno nuovo si annunciano grandi novità, con la partecipazione in trofei internazionali. Obiettivo, come sempre, salire sul podio. E poi, crescere dal punto di vista umano.

Il Grande Cinema in Concerto

Orchestra Sinfonica Città di Roma con la Soprano: Elena Memoli. Direttore: Lorenzo Macri

Domenica 29 dicembre alle ore 20.30 presso la Chiesa di San Paolo Entro le Mura. Opera in Roma, presenta, il "Il Grande Cinema in Concerto" con l'Orchestra Sinfonica Città di Roma, soprano, Elena Memoli, direttore: Lorenzo Macri. I film della nostra vita saranno protagonisti della scena. Un emozionante viaggio attraverso le più belle colonne sonore che hanno fatto la storia del cinema. Dalle immortali melodie di Ennio Morricone e Nicola Piovani ai temi epici di Nino Rota, John Williams e Henry Mancini. C'era una volta il west, Giù la testa, Il Buono il



Brutto il Cattivo, Mission, Schindler's List, 007, e tanti altri capolavori in un unico grande concerto. Un concerto in cui i film sono i protagonisti della scena, L'Orchestra

Sinfonica Città di Roma con il soprano Elena Memoli diretti dal maestro Lorenzo Macri si esibiranno in uno show in cui le arti si muovono insieme per rivivere le emozioni dei gran-

di film che hanno fatto la storia del cinema.

Programma

• C'ERA UNA VOLTA IL WEST (Ennio Morricone) • C'ERA UNA VOLTA IL WEST - L'uomo dell'armonica (Ennio Morricone) • NUOVO CINEMA PARADISO (Ennio Morricone) • C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA - Deborah's Theme (Ennio Morricone) • GIU' LA TESTA (Ennio Morricone) • IL BUONO IL BRUTTO IL CATTIVO - The Ecstasy of Gold (Ennio Morricone) • PER UN PUGNO DI DOLLARI (Ennio Morricone) • IL CASTELLO ERRANTE DI HOWL (Joe



Hisaiishi) • LA DOLCE VITA (Nino Rota) • SCHINDLER'S LIST (John Williams) • LA VITA È BELLA (Nicola Piovani) • 007 - 007 THEME (Henry Mancini) • NIMROD

(Edward Elgar) • BLADE RUNNER (Vangelis) • 2001 SPACE ODYSSEY (Richard Strauss) • LA PANTERA ROSA (Henry Mancini) • MISSION (Ennio Morricone)

Oggi in tv Sabato 28 dicembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News	06:00 - Rai - News	06:00 - Rai - News Didascalia	06:11 - 4 DI SERA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:55 - Gli imperdibili	06:30 - Una corona per Natale	07:45 - Stanlio e Ollio - Allegrì vagabondi	07:04 - BITTER SWEET - 2	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Tg1	08:00 - La carica dei 102 - Un nuovo colpo di coda	08:55 - Un giorno di pioggia a New York	07:51 - LA PROMESSA III - 337 - PARTE 1	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:05 - Uno Mattina In Famiglia	09:30 - Green Lovers St 2024 Ep 10 - Episodio 10	10:35 - Gli imperdibili	08:38 - TERRA AMARA III - 294	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - Che tempo fa	10:10 - Green Lovers St 2024 Ep 11 - Speciale Croazia	10:40 - TGR Amici Animali Di Ines Maggolini	09:47 - IL MIO AMICO BABBO NATALE - 1 PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:57 - Uno Mattina In Famiglia	10:55 - Meteo 2	10:55 - TGR Bell - Italia	10:25 - TGCOM24 BREAKING NEWS	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - Tg1	11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno	11:30 - TGR Officina Italia	10:27 - METEO.IT	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
08:20 - Tg1 Dialogo	11:15 - Sci Alpino: Coppa del Mondo maschile	12:00 - Tg3	10:31 - IL MIO AMICO BABBO NATALE - 2 PARTE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
08:33 - Uno Mattina In Famiglia	13:00 - Tg2	12:22 - Tg3 Persone	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO
09:00 - Tg1	13:30 - TG2 Week End	12:25 - TGR Il Settimanale A cura della TGR	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT
09:04 - Uno Mattina In Famiglia	14:00 - Playlist	12:55 - TGR Petrarca	12:24 - LA SIGNORA IN GIALLO IX - MAGA IMPREVIDENTE - II PARTE/OMICIDIO IN MUSICA	07:59 - TG5 - MATTINA
09:30 - TG1 LIS	15:00 - Storie di donne al bivio	14:00 - Tg Regione	12:20 - METEO.IT	08:44 - METEO.IT
09:33 - Uno Mattina In Famiglia	16:30 - Top - Tutto quanto fa tendenza	14:19 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	08:45 - I VIAGGI DEL CUORE
10:30 - Buongiorno Benessere	17:15 - La mia metà	14:20 - Tg3	15:32 - LE PIU' GRANDI MERAVIGLIE NATURALI DEL MONDO	09:45 - FROZEN PLANET II - INCANTO DI GHIACCIO - OCEANI DI GHIACCIO
11:25 - Origini	18:10 - Gli imperdibili	14:45 - TG3 Pixel	16:00 - IL CUCCIOLLO - 1 PARTE	11:00 - FORUM
12:00 - Linea Verde Tipico	18:13 - Meteo 2	14:49 - Meteo 3	16:56 - TGCOM24 BREAKING NEWS	13:00 - TG5
12:30 - Linea Verde Italia	18:15 - TG2 LIS	14:55 - TG3 LIS Didascalia	16:58 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT
13:30 - Tg1	18:20 - Tg Sport TG Sport Sera	15:00 - Las Leonas. La coppa del mondo St 1 Ep 1	17:02 - IL CUCCIOLLO - 2 PARTE	13:41 - GRANDE FRATELLO PILLOLE
14:00 - Le stagioni dell'amore	18:30 - 2024: Un Anno Paralimpico Speciale a cura di Rai Sport	15:55 - Las Leonas. La coppa del mondo St 1 Ep 2	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:45 - BEAUTIFUL - 9062
15:00 - Passaggio a Nord Ovest	19:00 - N.C.I.S. New Orleans St 7 Ep 4 - Noi contro loro	16:55 - Report	19:35 - METEO.IT	14:06 - BEAUTIFUL - 9062, 9063
16:10 - A Sua Immagine	19:40 - N.C.I.S. Los Angeles St 14 Ep 17 - Ieri, oggi, domani	19:00 - Tg3	19:39 - LA PROMESSA III - 337 - PARTE 2 - 1aTV	14:30 - MY HOME MY DESTINY II - 114 - 1aTV
16:50 - Gli imperdibili	20:30 - Tg2	19:30 - Tg Regione	20:30 - 4 DI SERA WEEKEND	16:00 - ENDLESS LOVE - 231 - I PARTE - 1aTV
16:55 - Tg1	21:00 - Classici Disney - Disastri in cucina	20:00 - Biob	21:25 - MIDWAY - 1 PARTE	16:30 - VERISSIMO LE STORIE
17:05 - Che tempo fa	21:09 - Classici Disney - Gita al Pueblo	20:20 - Antonia St 1 Ep 3 - Col bene che ti voglio	22:05 - TGCOM24 BREAKING NEWS	18:45 - LA RUOTA DELLA FORTUNA
17:10 - Sabato in diretta	21:16 - Classici Disney - Casa dolce casa	20:45 - Antonia St 1 Ep 4 - La fattoria degli animali	22:07 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
18:45 - L'Eredità	21:22 - Classici Disney - Tutti a tavola	21:10 - Quinta dimensione. Il futuro è già qui	22:11 - MIDWAY - 2 PARTE	19:43 - LA RUOTA DELLA FORTUNA
20:00 - Tg1	21:35 - Valzer di Natale a Parigi	23:10 - Tg3	00:07 - L'ARMA DELL'INGANNO - OPERATION MINCEMEAT - 1 PARTE - 1aTV	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:35 - affari tuoi	23:05 - 90° minuto	23:20 - Meteo 3	00:54 - TGCOM24 BREAKING NEWS	20:00 - TG5
21:30 - Festival del Circo di Montecarlo	00:05 - TG2 Storie. I racconti della settimana	23:25 - Mare Aperto. Missioni in prima linea	00:56 - METEO.IT	20:38 - METEO.IT
23:55 - Tg1	00:49 - Meteo 2	00:15 - Appuntamento al cinema	01:00 - L'ARMA DELL'INGANNO - OPERATION MINCEMEAT - 2 PARTE - 1aTV	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA COMPIOTTENZA
00:00 - Il Vitti - Premio Monica Vitti	00:55 - TG2 Mizar	00:20 - Fuori orario. Cose (mai) viste	02:19 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	21:20 - VASCO ROSSI - I MAGNIFICI 7
01:10 - Applausi	01:20 - TG2 Cinematinée	00:35 - Histoire(S) du Cinéma Ep 8 - 4b - Les Signes Parmi Nous	02:37 - CHEWING GUM DISCOTECA 1978	01:00 - TG5 - NOTTE
02:10 - Che tempo fa	01:25 - TG2 Ahab Libri	01:15 - Se fossi un ladro...ruberei	03:23 - DUE MAFIOSI CONTRO AL CAPONE	01:34 - METEO.IT
02:15 - Rai - News	01:30 - TG2 Dossier	02:40 - Non c'è(ra) nessuna Dark Side		01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA COMPIOTTENZA
	02:20 - Appuntamento al cinema	03:30 - Non c'è(ra) nessuna Dark Side		02:22 - CIAK SPECIALE '24 - CORTINA EXPRESS
	02:25 - Rai - News	04:05 - Il lungo viaggio dell'autobus giallo - Seconda parte		02:25 - L'ONORE E IL RISPETTO - PARTE SECONDA
		05:59 - Fuori orario. Cose (mai) viste		04:41 - SOAP
				06:55 - LOONEY TUNES SHOW - CERCASI NATALE DISPERATAMENTE
				07:21 - BAH, HUMDUCK! - A LOONEY TUNES CHRISTMAS
				08:10 - BABY BOSS - 1 PARTE
				09:15 - TGCOM24 BREAKING NEWS
				09:18 - METEO.IT
				09:21 - BABY BOSS - 2 PARTE
				10:15 - BABY BOSS 2 - AFFARI DI FAMIGLIA - 1 PARTE
				11:20 - TGCOM24 BREAKING NEWS
				11:23 - METEO.IT
				11:26 - BABY BOSS 2 - AFFARI DI FAMIGLIA - 2 PARTE
				12:25 - STUDIO APERTO
				12:58 - METEO.IT
				13:00 - SPORT MEDIASET
				13:45 - DRIVE UP
				14:20 - SFIDA IMPOSSIBILE
				14:55 - I SIMPSON - NATALE RIVEDUTO E CORRETTO
				15:19 - I SIMPSON - KILL GIL, VOLUMI 1 E 2
				15:42 - I SIMPSON - MIRACOLO SU EVERGREEN TERRACE
				16:08 - QU LA ZAMPA! - 1 PARTE
				17:01 - TGCOM24 BREAKING NEWS
				17:04 - METEO.IT
				17:07 - QU LA ZAMPA! - 2 PARTE
				18:15 - GRANDE FRATELLO
				18:21 - STUDIO APERTO LIVE
				18:29 - METEO
				18:30 - STUDIO APERTO
				18:59 - STUDIO APERTO MAG
				19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - A SANGUE FREDDO
				20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - L'ATTENTATO - II PARTE
				21:20 - IL PICCOLO YETI - 1 PARTE
				22:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS
				22:13 - METEO.IT
				22:16 - IL PICCOLO YETI - 2 PARTE
				23:15 - GREMLINS 2-LA NUOVA STIRPE - 1 PARTE
				00:05 - TGCOM24 BREAKING NEWS
				00:08 - METEO.IT
				00:11 - GREMLINS 2-LA NUOVA STIRPE - 2 PARTE
				01:13 - AMERICAN DAD - NEL JINGLEVERSO - 1aTV
				01:39 - AMERICAN DAD - IL NATALE PERFETTO DI STAN
				02:05 - AMERICAN DAD - IL GROUND
				02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				02:42 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				03:02 - A UN MIGLIO DA TE
				04:39 - A CINDERELLA STORY: ONCE UPON A SONG

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sei un utente del quotidiano "la Voce" nelle leggi: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

CHRISTMAS *Menu*

ANTIPASTO
Bignolini ripieni, mortadella e pistacchio
Tartelle salate con zucchine e melanzane
Fagioli con le cotiche
Affettati misti
Formaggi

PRIMO
Cannelloni (solo asporto)
Tonarelli Cardofo e Guanciale

SECONDO
Arrostato misto Carne

CONTORNO
Patate al forno
Insalata mista

DOLCI
Pandoro
Panettone
Torrone

BEVANDE
Un litro di vino ogni quattro persone
Un litro d'acqua
Spumante
Caffè

SANTO STEFANO *Menu*

ANTIPASTO
Bignolini ripieni, mortadella e pistacchio
Tartelle salate con zucchine e melanzane
Fagioli con le cotiche
Affettati misti
Formaggi

PRIMO
Lasagna al ragù (solo asporto)
Pappardelle Funghi e Tartufo

SECONDO
Porchetta alla Finocchiona

CONTORNO
Patate al forno
Insalata mista

DOLCI
Pandoro
Panettone
Torrone

BEVANDE
Un litro di vino ogni quattro persone
Un litro d'acqua
Spumante
Caffè

Costo singolo Menu

35€ a Persona
20€ Menu bambino
28€ Asporto

NEW YEAR *Menu*

BENVENUTO
Spritz
Focaccina della Casa

ANTIPASTO
Strudel Scarola e Olive
Bignolini con crema
al Tartufo nero
Affettati misti
Formaggi

PRIMO
Fagottini ai Quattro Formaggi,
Guanciale croccante e Pecorino

SECONDO
Guancialino Brasato al Barolo
su letto di Patate

CONTORNO
Insalata mista

DOLCI
Pandoro
Panettone
Torrone

BEVANDE
Un litro di vino
ogni quattro persone
Un litro d'acqua
Spumante
Caffè

€ 55 adulti
€ 20 bambini

Il Cavallino Bianco 3492331798
Piazza Risorgimento 7 - Cerveteri